



IC

welfare aziendale

Questionario Welfare INFOCAMERE

Settembre 2016

Indice

Introduzione

Analisi demografica

Le esigenze di conciliazione

Il welfare aziendale

Indice di spendibilità

Proposte e conclusioni

slide

3-6

7-14

15-19

20-28

29-36

37-42

Questionario Welfare INFOCAMERE

Settembre 2016

Introduzione

- **Obiettivi del progetto:**

1. Analizzare la conoscenza del welfare in INFOCAMERE;
2. Valutare l'introduzione di nuovi servizi di welfare adatti alle esigenze dei lavoratori;
3. Ottimizzare le opportunità fiscali che attualmente la legislazione consente.

- **Attività svolte:**

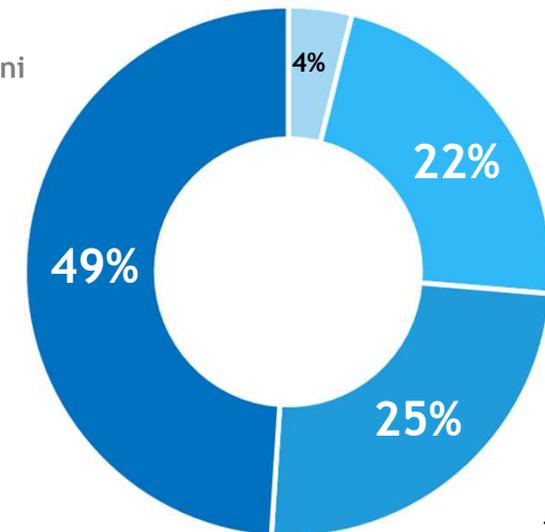
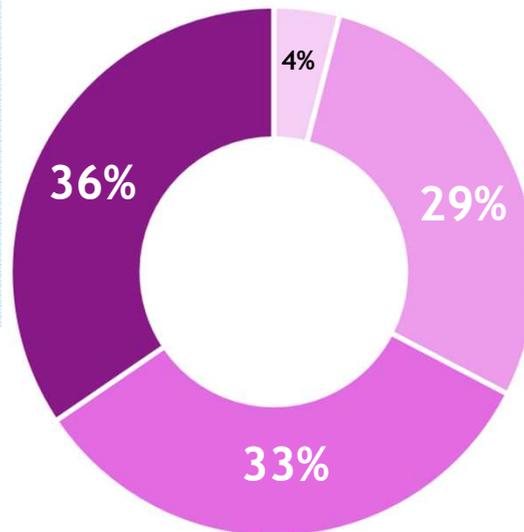
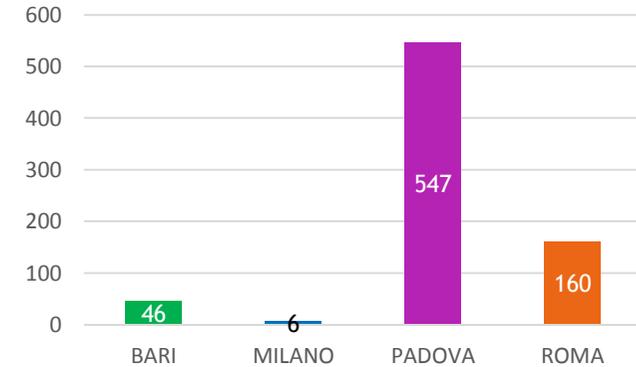
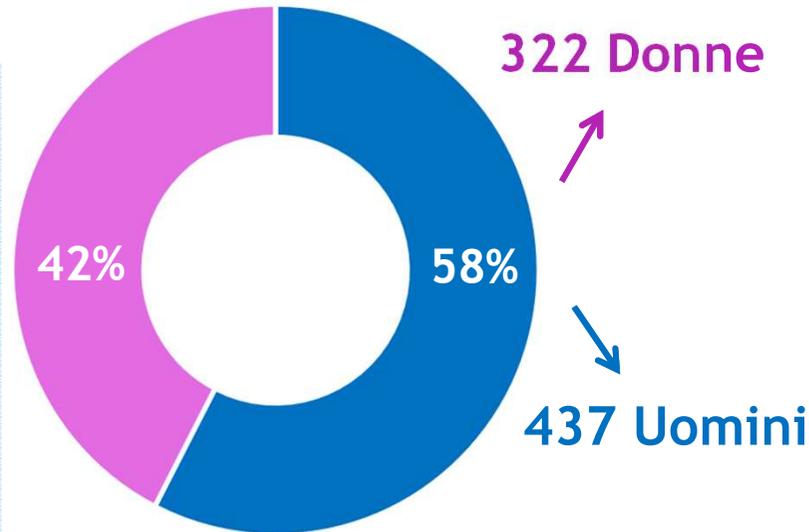
1. Redazione e distribuzione del questionario ai dipendenti;
2. Analisi dei risultati con la finalità di inquadrare le esigenze dei lavoratori di INFOCAMERE.

Di seguito vengono analizzati i risultati del questionario erogato in azienda in modalità online ai 759 dipendenti di INFOCAMERE.

Composizione anagrafica

Mediante l'analisi delle anagrafiche forniteci da InfoCamere, siamo stati in grado di fotografare la situazione attuale dell'azienda:

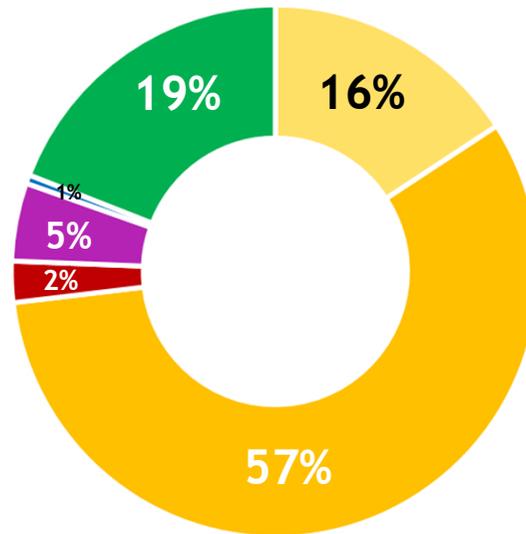
- La popolazione è composta da 322 donne e 437 uomini.
- Il personale è prevalentemente concentrato nella fascia d'età superiore ai 50 anni.
- L'età media è di 46 anni e mezzo.



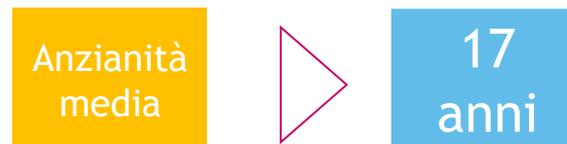
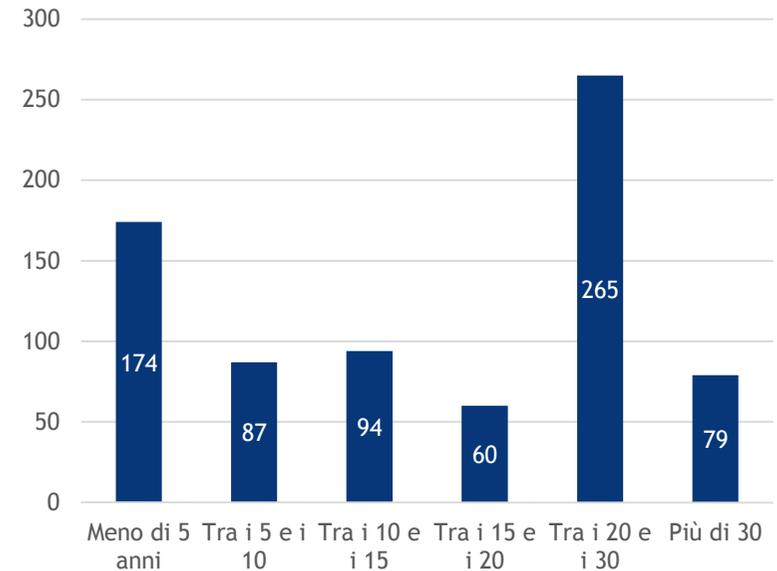
Composizione anagrafica (2)

- Il 57% dei dipendenti di InfoCamere è coniugato (435 lavoratori in totale). Una larga parte di popolazione non è categorizzata in nessun modo poiché manca l'informazione (145 persone)
- Partendo dalla data di assunzione dei dipendenti, abbiamo calcolato l'anzianità media in azienda: 17 anni.

Status civile



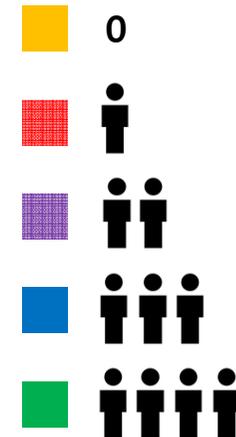
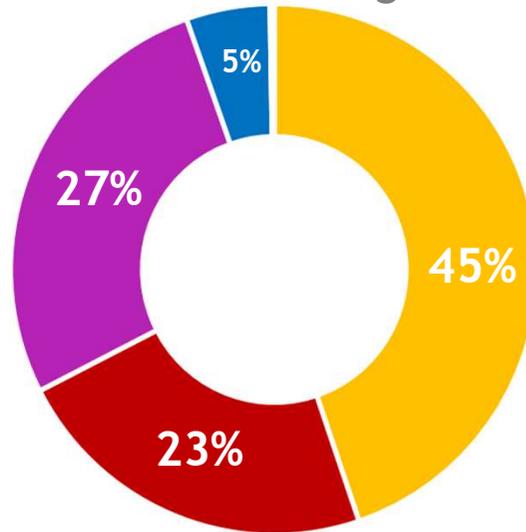
Anzianità aziendale



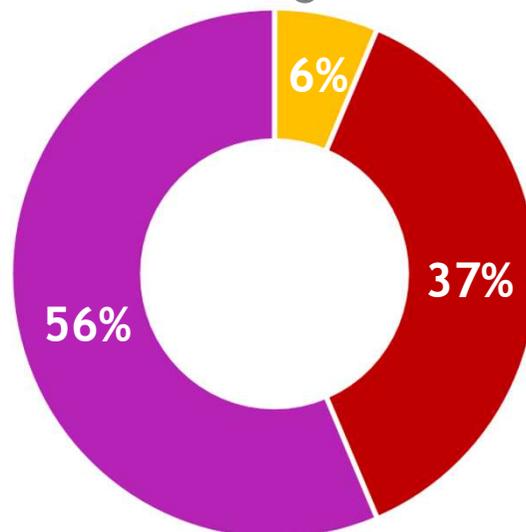
Carichi familiari

- 419 lavoratori hanno almeno un figlio (il 58% degli uomini e il 51% delle donne).
- In totale i figli sono 713 e di questi il 57% ha un'età superiore ai 14 anni (398 sui 713 totali).
- Un dato interessante è la percentuale degli ultra-venticinquenni tra chi ha più di 14 anni: sono il 24% (ossia 99 figli); presupponiamo infatti che dopo tale età non si sostengano più spese legate all'istruzione.

Numero di figli



Età figli



Indice

Introduzione

Analisi demografica

Le esigenze di conciliazione

Il welfare aziendale

Indice di spendibilità

Proposte e conclusioni

slide

3-6

7-14

15-19

20-28

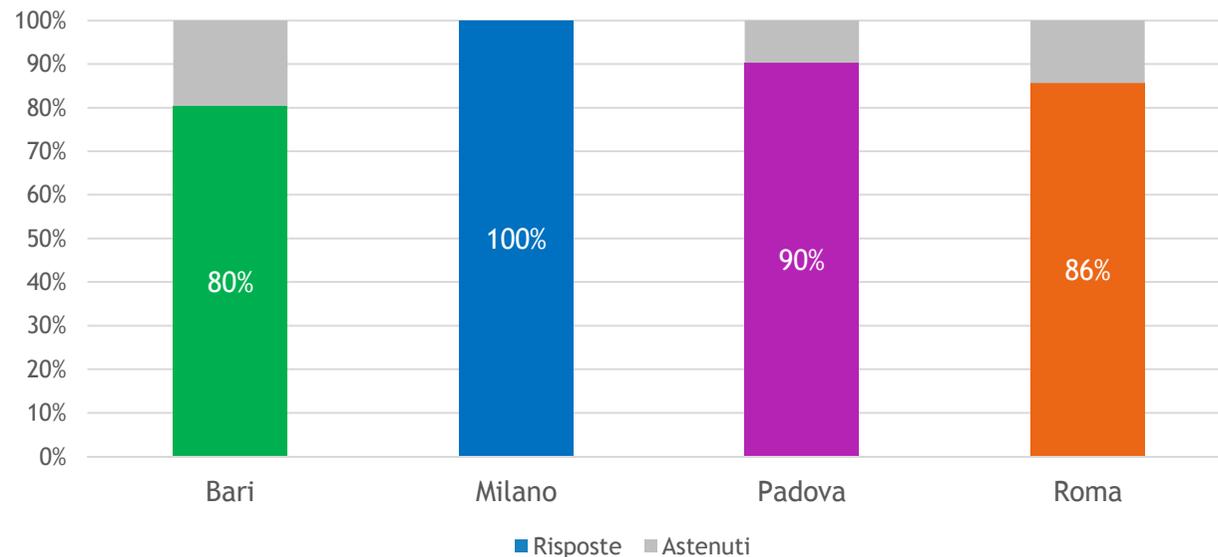
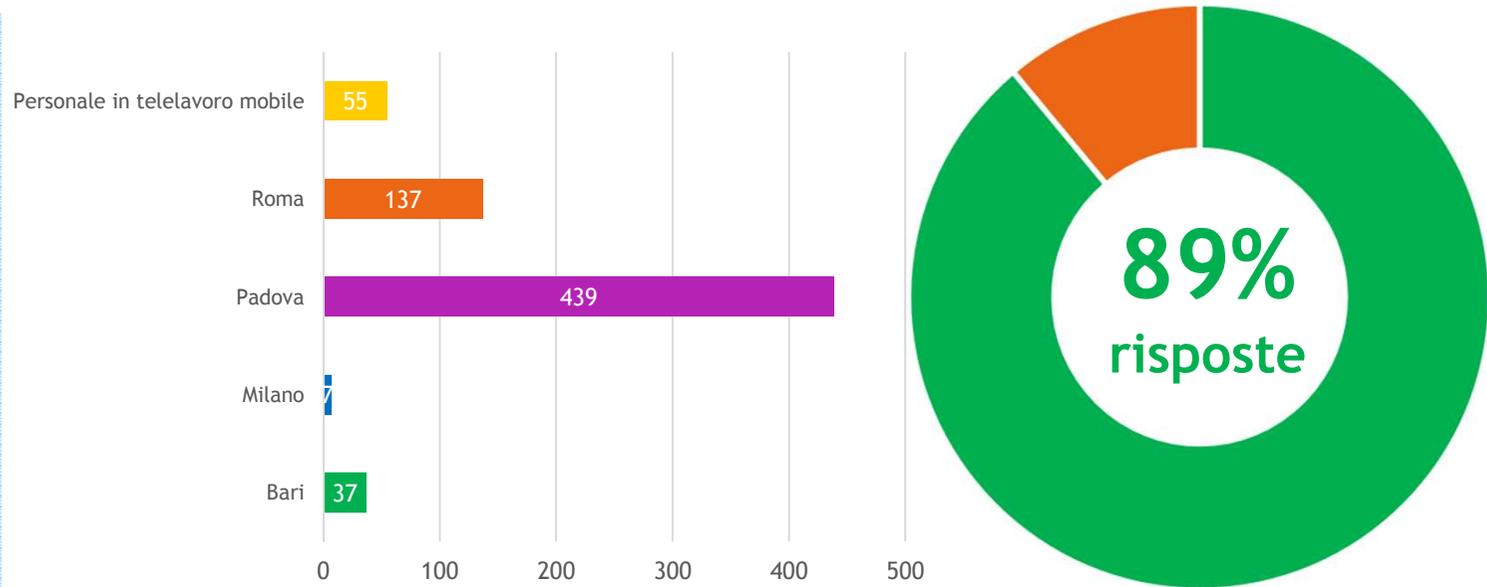
29-36

37-42

Questionario Welfare
INFOCAMERE

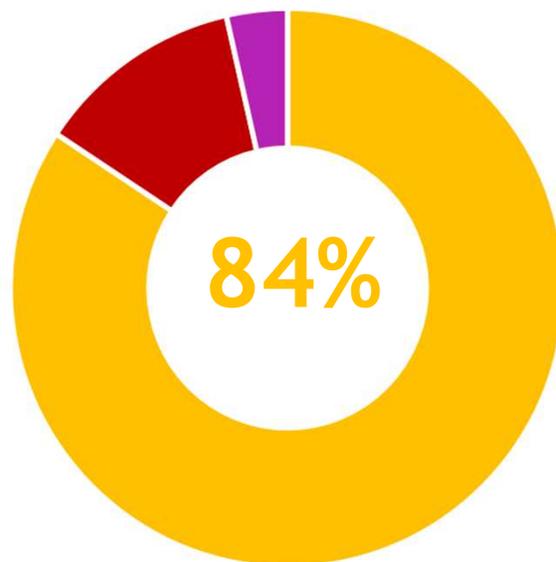
Survey Welfare: Redemption

- Il questionario è stato erogato tra il 7 e il 16 di settembre. Abbiamo ricevuto 675 risposte all'indagine su un totale di 759 persone a cui è stata somministrata; la redemption è pari all'89%.
- Nel grafico a sinistra vengono riportati i numeri assoluti dei rispondenti in base alla loro sede lavorativa.
- Il grafico in basso, invece, descrive la redemption al questionario per le 4 diverse sedi (i telelavoratori sono stati conteggiati come dipendenti di Padova).

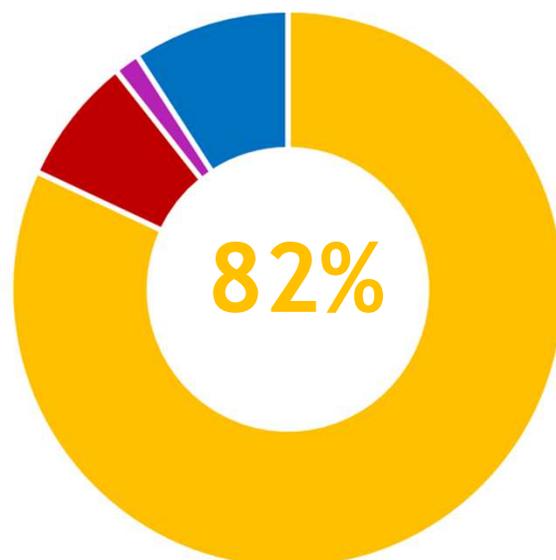


Inquadramento e orario lavorativo

- L'84% dei rispondenti è inquadrato come impiegato (569 persone), i quadri sono 82 e i dirigenti 24.
- Incrociando il dato con le anagrafiche, scopriamo che 24 su 25 dirigenti hanno risposto al questionario.
- L'82% del personale dichiara di essere lavoratore full time (553 persone), 50 telelavoratori, 10 turnisti e 62 part time.



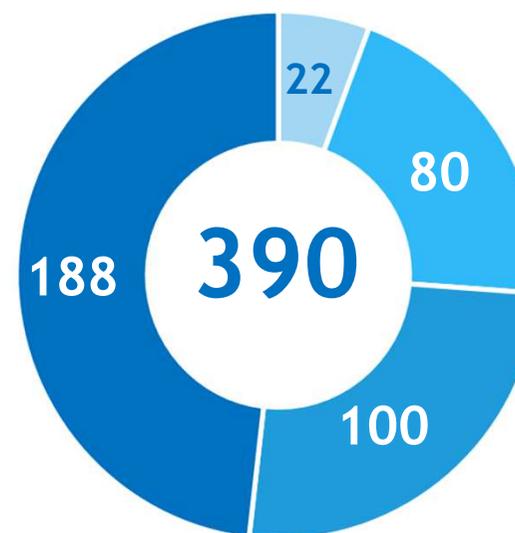
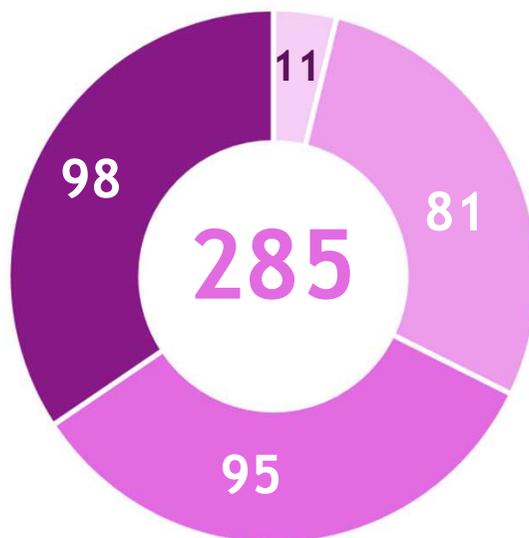
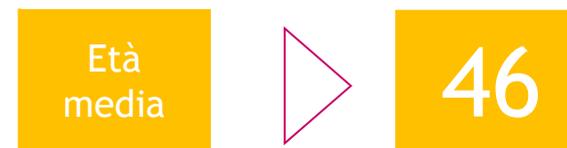
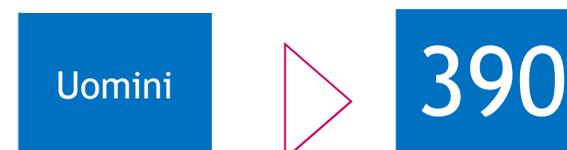
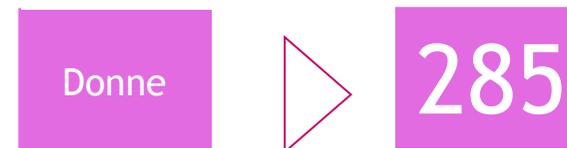
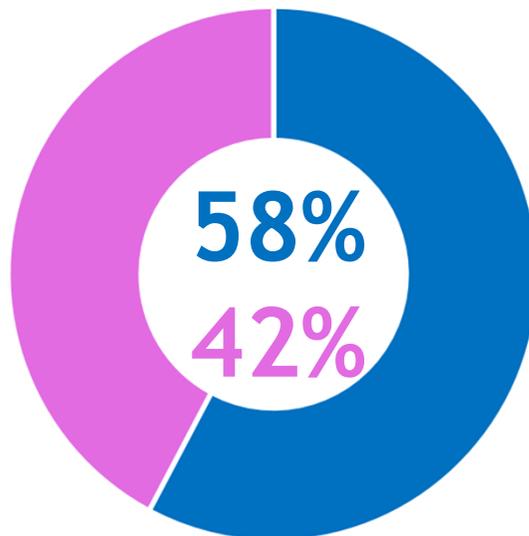
- Impiegati
- Quadri
- Dirigenti



- Full time
- Full time - Telelavoratore
- Full time - Turinista
- Part time

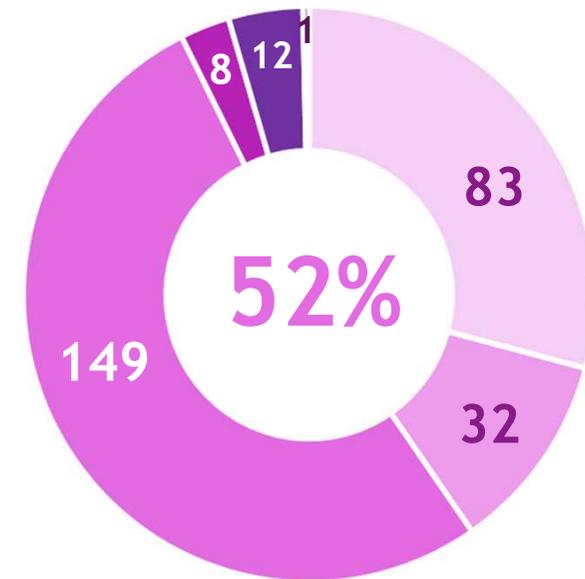
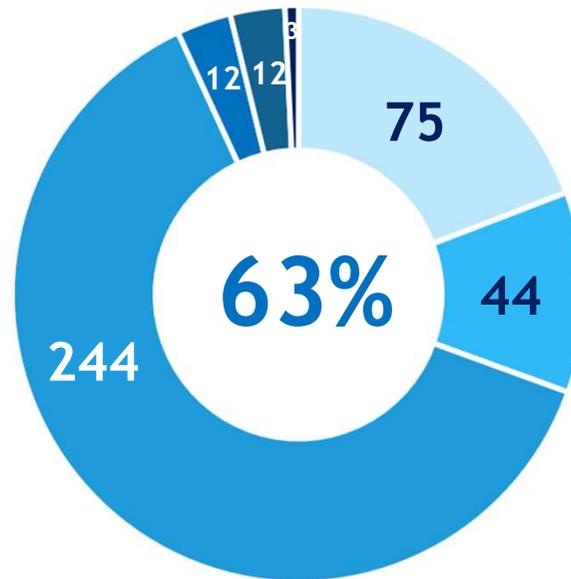
Survey Welfare: anagrafiche dei rispondenti

- La percentuale dei rispondenti divisa per sesso rispetta esattamente la distribuzione della popolazione aziendale totale.
- L'età media è di 45,8 anni. Anche in questo caso il dato è vicinissimo a quello ricavato dall'analisi delle anagrafiche.
- La parte più rilevante del personale si colloca nella fascia d'età superiore ai 50 anni.



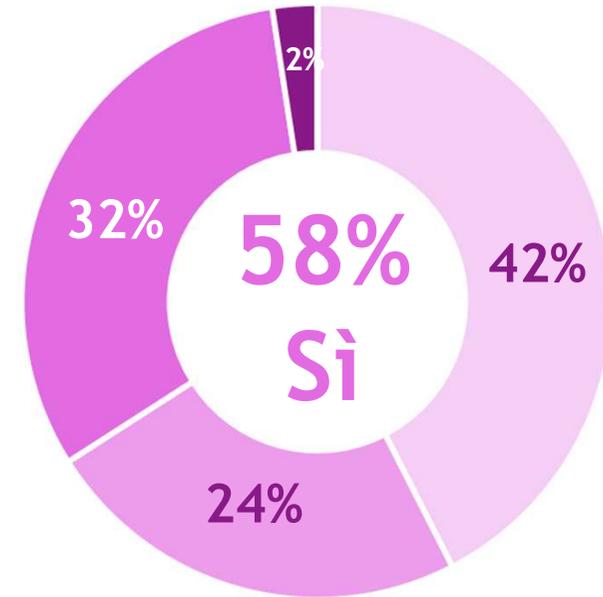
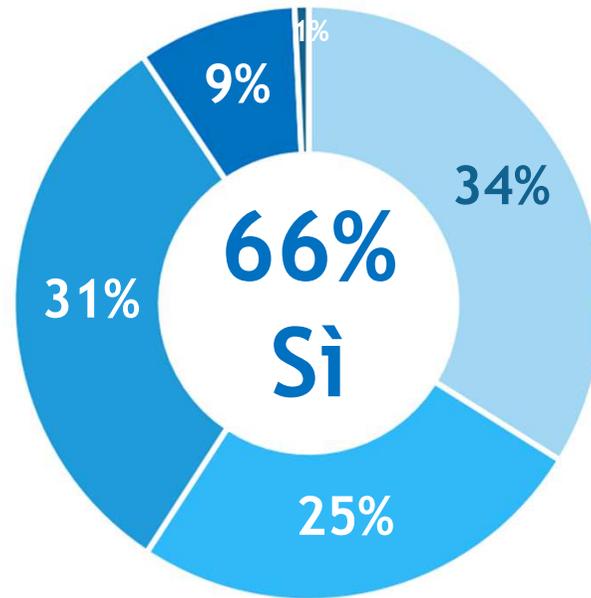
Status civile

- La maggior parte della popolazione è coniugata, in totale i dipendenti sposati sono 393 (il 58%). Anche in questo caso possiamo notare come il dato non si discosti molto da quello calcolato nella slide 5 (era il 57%).
- Il dato risulta essere coerente con l'età media dei dipendenti di InfoCamere.
- Possiamo ipotizzare che parte dei «Non Disponibili» della slide 5 ricadano nella categoria convivente o celibe/nubile.



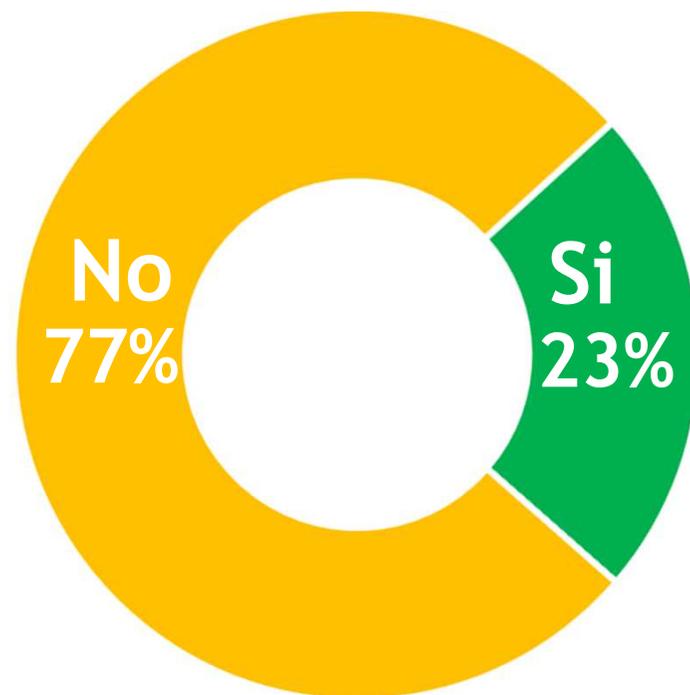
Hai Figli?

- 422 lavoratori hanno figli e in totale ci sono 725 figli: 65 hanno meno di 3 anni, 248 tra i 4 e i 14 anni e 412 più di 14 anni.
- Effettuando un confronto con i dati ricavati dalle anagrafiche, notiamo come il numero dei figli sia maggiore sebbene al questionario abbia risposto l'89% della popolazione aziendale. Il motivo di questo scostamento potrebbe derivare dalla mancata comunicazione delle nascite da parte dei neo-genitori. 20 figli in più, infatti, hanno un'età compresa tra 0 e 3 anni.

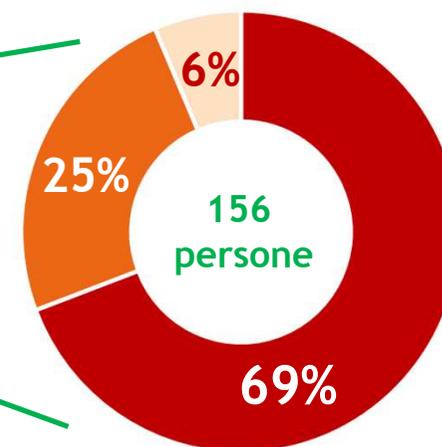


Familiari anziani o non autosufficienti

- Il 23% dei dipendenti ha dichiarato di avere un familiare anziano o non autosufficiente - in totale 156 persone.
- Di questi, il 69% risiede nella propria abitazione (108 persone) mentre il 25% (38 persone) nell'abitazione del dipendente.
- Si segnala inoltre che il 6% alloggia presso una struttura residenziale dedicata.



Nella tua famiglia c'è un familiare anziano o non autosufficiente?

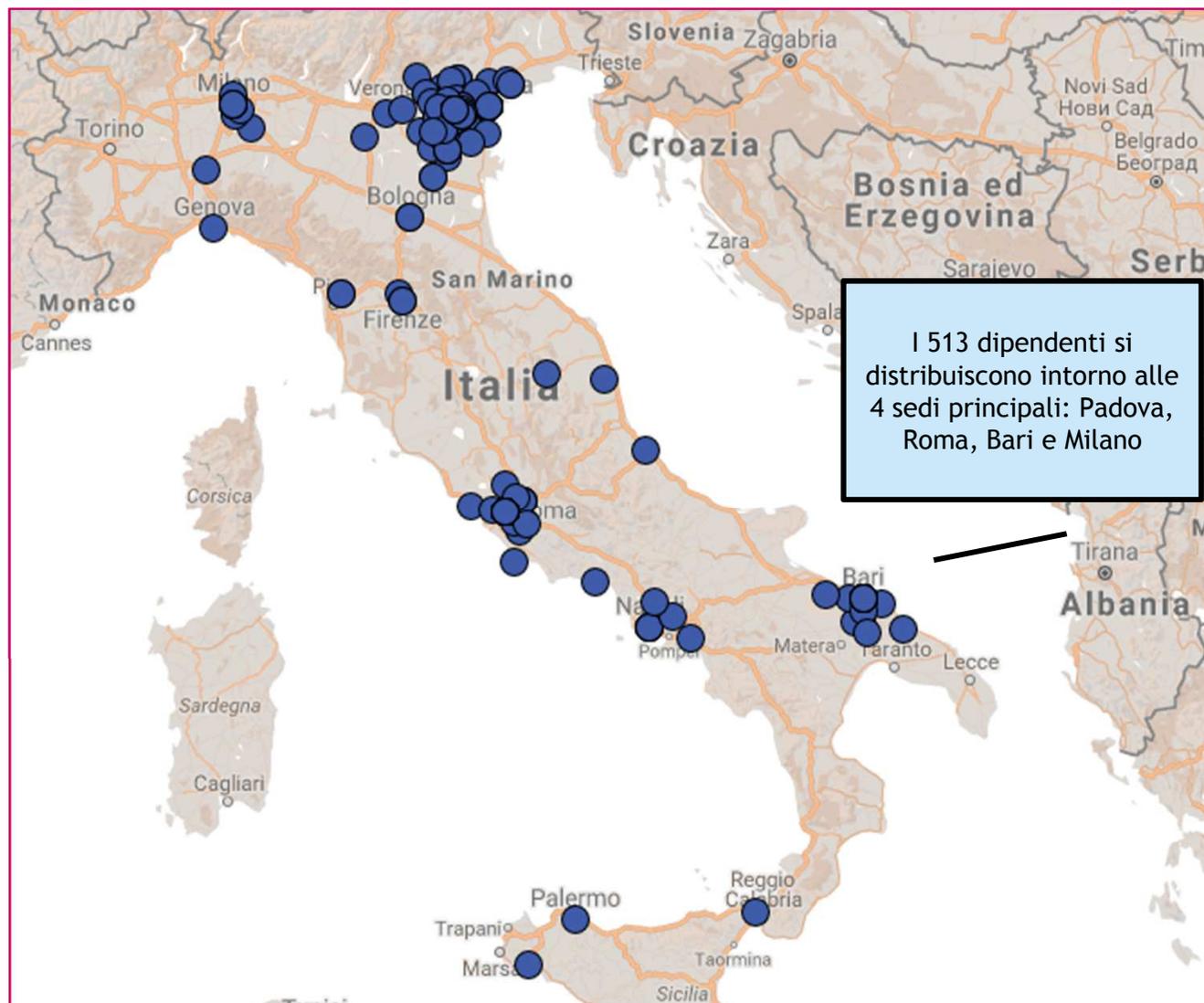


Dove risiede?

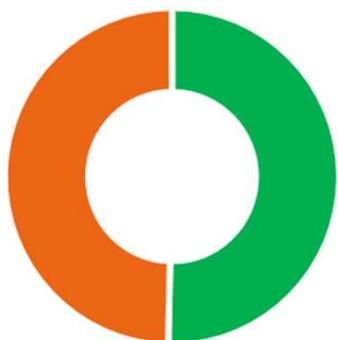
- Nella sua abitazione
- Nella mia abitazione
- In una struttura residenziale

Dove siamo?

- 513 dipendenti di InfoCamere hanno dichiarato il proprio comune di domicilio.
- Padova è la città che ha riscontrato il maggior numero di residenti, 147, equivalenti al 29% dei rispondenti alla domanda.



Quanto tempo impieghi per recarti a lavoro?



Meno di 30 minuti Più di 30 minuti

Indice

Introduzione

3-6

Analisi demografica

7-14

Le esigenze di conciliazione

15-19

Il welfare aziendale

20-28

Indice di spendibilità

29-36

Proposte e conclusioni

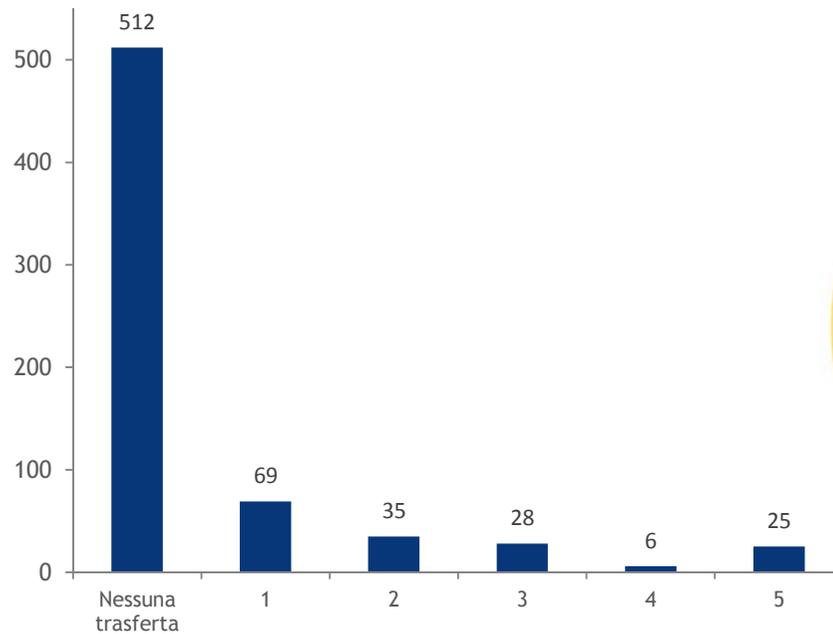
37-42

Questionario Welfare
INFOCAMERE

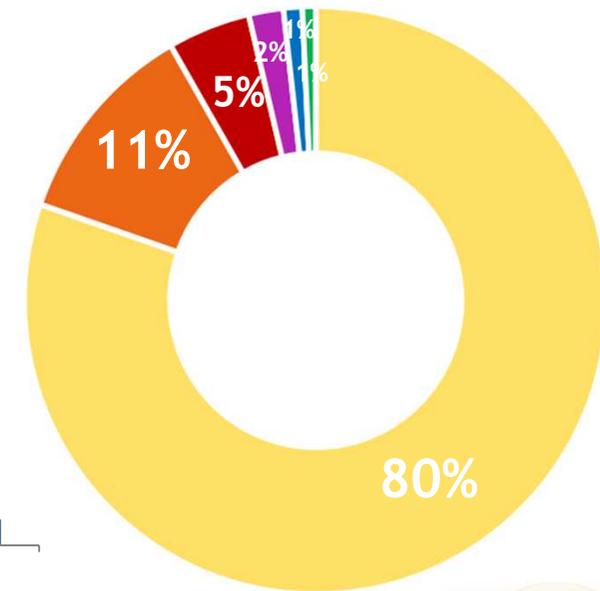
Come ci spostiamo per andare a lavoro?

- Il 76% dei lavoratori ha dichiarato di non effettuare trasferte (512 persone), mentre il 4% effettua trasferte 5 giorni alla settimana, 25 persone.
- La maggior parte dei lavoratori, l'80% raggiunge con il mezzo privato il posto di lavoro: 504 l'auto e 38 la moto.
- Solo 70 persone utilizzano il trasporto pubblico e di queste, 50, lavorano nella sede di Roma.
- Il 50% dei dipendenti impiega più di mezz'ora per recarsi al lavoro.
- La sede di Padova è quella più facilmente raggiungibile con 27 minuti di percorso medio.

Giorni fuori sede



Mezzo casa-lavoro

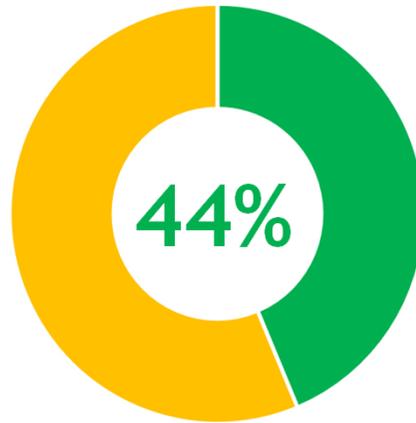


- Auto / Moto
- Mezzo pubblico
- Auto fino alla fermata e poi mezzo pubblico
- Condividendo il passaggio con un collega
- Bicicletta
- A piedi

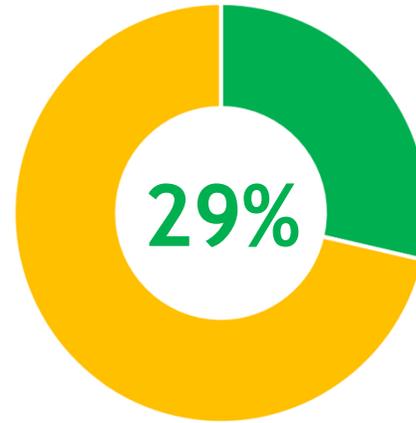


Quali attività ti impegnano di più?

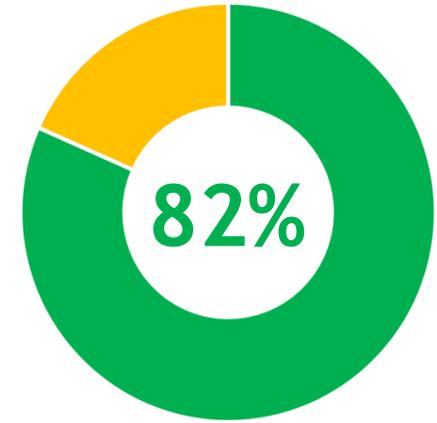
- La gestione della famiglia / casa è l'attività che impegna maggiormente (82%) i dipendenti che hanno risposto al questionario.
- Il 44% sostiene di essere impegnato dalla gestione dei figli (scuola, compiti, altro.).
- I corsi di istruzione extra-professionale (13%) e la gestione dei parenti anziani (29%) sono le attività che meno impegnano i dipendenti al di fuori del loro orario.



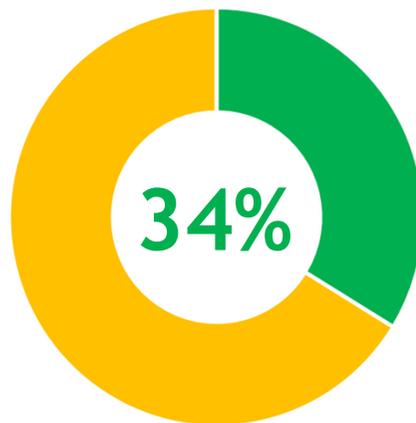
Gestione dei figli



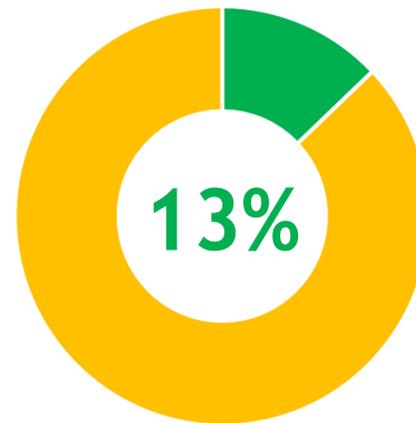
Gestione dei parenti anziani



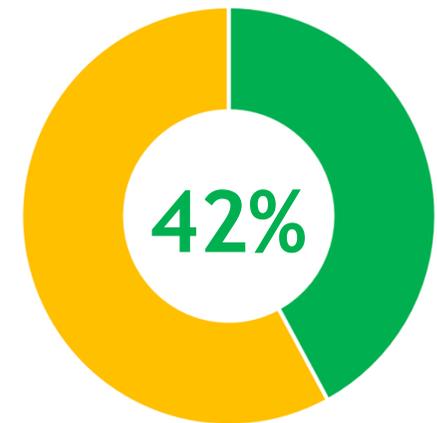
Gestione della famiglia/casa



Benessere fisico



Corsi di istruzione extra-professionale

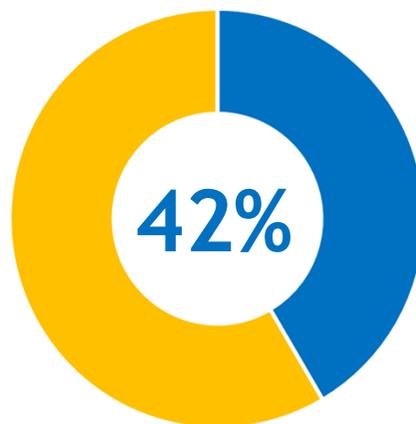


Attività ricreative/ culturali

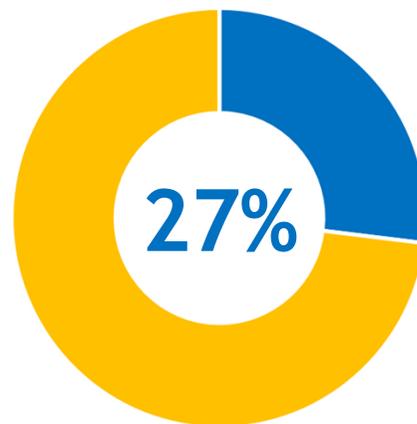
■ Abbastanza / Molto
■ Per nulla / Poco

Quali attività ti impegnano di più? (Uomini)

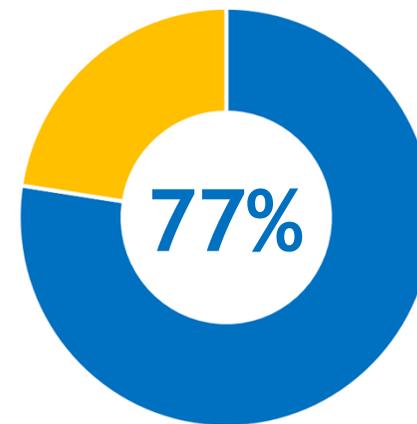
- Anche in questo caso l'attività che impegna di più i dipendenti uomini di InfoCamere è la gestione della famiglia e della casa.
- Rispetto alla slide precedente, cresce la percentuale riferita alle attività ricreative e culturali.



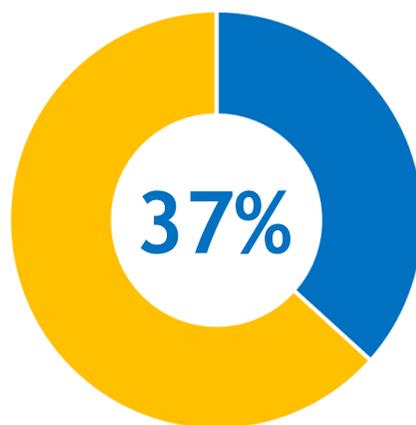
Gestione dei figli



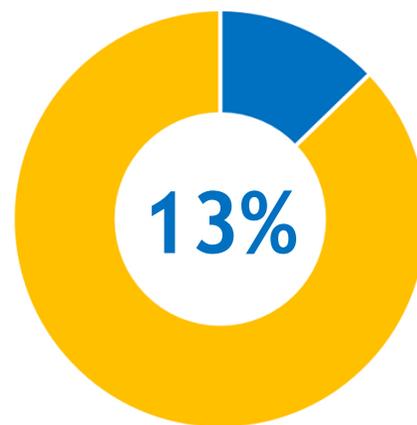
Gestione dei parenti anziani



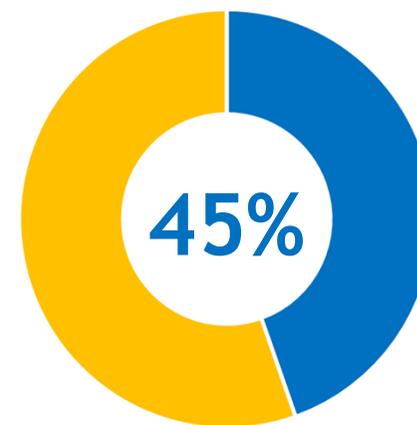
Gestione della famiglia/casa



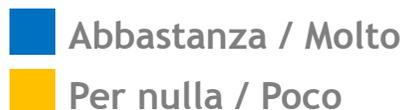
Benessere fisico



Corsi di istruzione extra-professionale

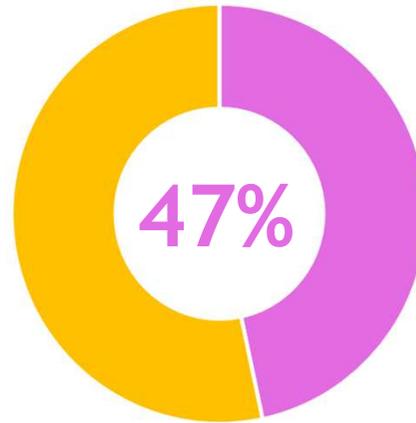


Attività ricreative/culturali

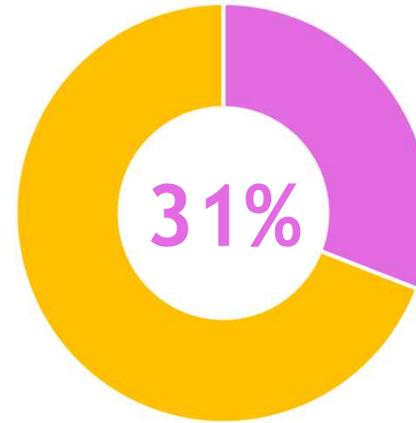


Quali attività ti impegnano di più? (Donne)

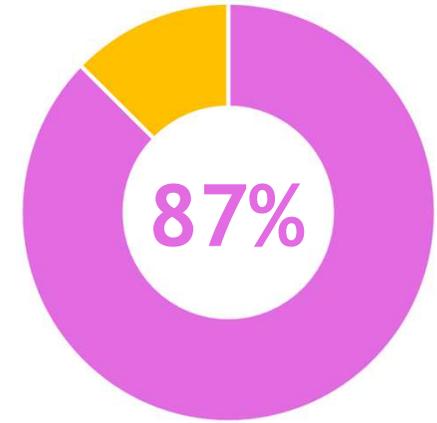
- Sebbene la percentuale di donne con figli sia inferiore a quella degli uomini, il 5% in più delle dipendenti di InfoCamere dichiara di essere impegnata con la gestione dei figli.
- Rispetto alla slide precedente, inoltre, vediamo un abbassamento del tempo dedicato alle attività ricreative e culturali.
- Il dato risulta essere interessante in un'ottica di conciliazione vita privata-lavoro.



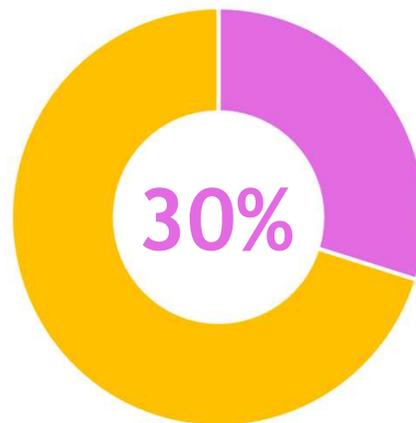
Gestione dei figli



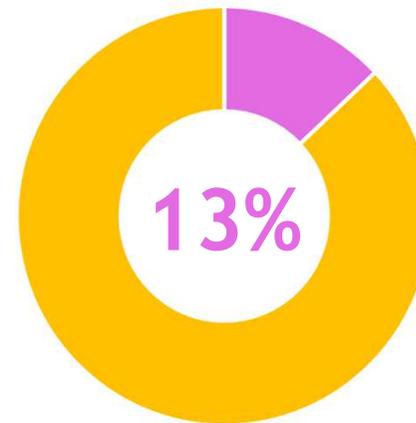
Gestione dei parenti anziani



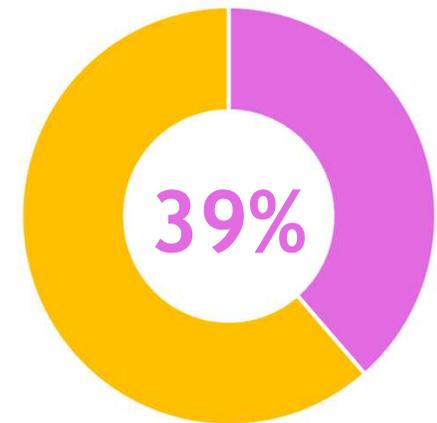
Gestione della famiglia/casa



Benessere fisico



Corsi di istruzione extra-professionale



Attività ricreative/ culturali

- Abbastanza / Molto
- Per nulla / Poco

Indice

Introduzione

3-6

Analisi demografica

7-14

Le esigenze di conciliazione

15-19

Il welfare aziendale

20-28

Indice di spendibilità

29-36

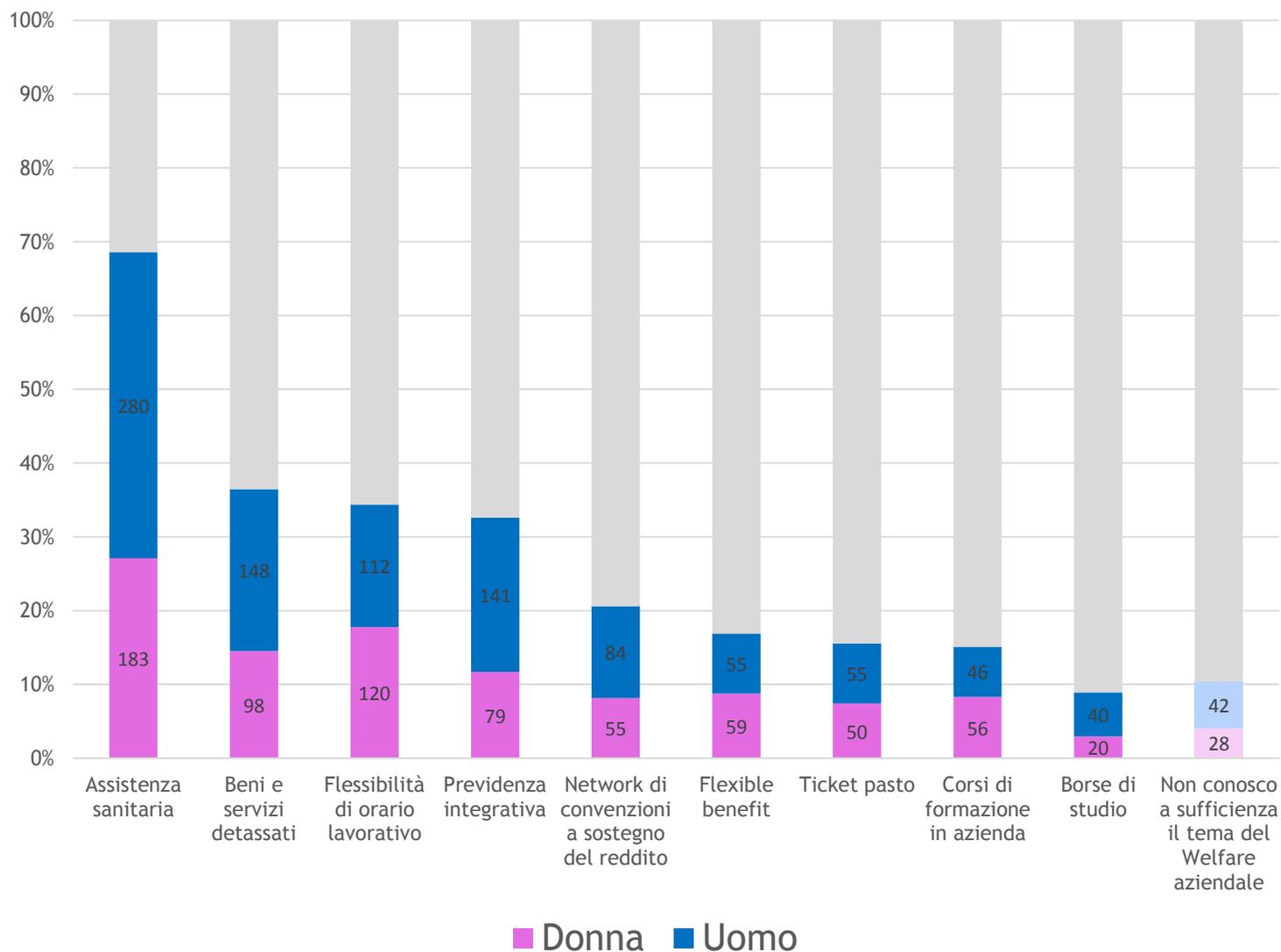
Proposte e conclusioni

37-42

Questionario Welfare
INFOCAMERE

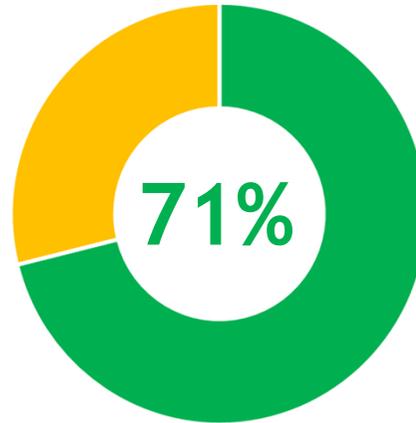
Quando pensi al welfare cosa ti viene in mente?

- Il 70% dei dipendenti di InfoCamere percepisce il welfare come un'opportunità nell'ambito sanitario. Vedremo come questa tendenza si riproporrà anche nelle risposte aperte nell'ultima parte del questionario.
- 246 persone, invece, associano il welfare aziendale a beni e servizi detassati.
- Solamente il 10% della popolazione dichiara di non conoscere a sufficienza il tema per poter esprimere un'opinione (70 persone).

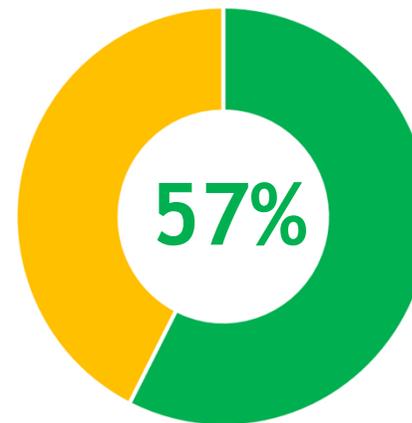


Secondo te, il welfare aziendale...(totale)

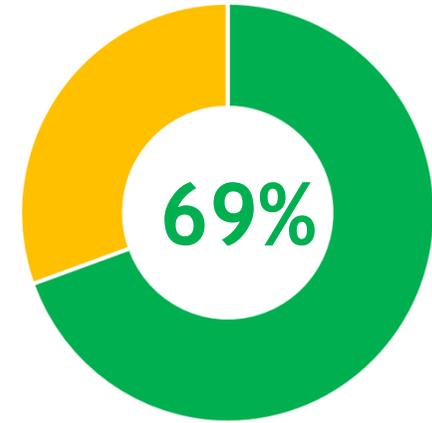
- I dipendenti di Infocamere attribuiscono al welfare un valore positivo.
- In particolare il 71% ritiene che il welfare sostenga il reddito mentre il 70% la produttività.
- Il 95% dei rispondenti ritiene che il welfare abbia un impatto positivo almeno su una delle voci prese in considerazione.
- Solo 68 persone hanno indicato come risposta per ogni voce l'opzione «Poco» o «Per Nulla», il 10% dell'intera popolazione.



Sostiene il reddito



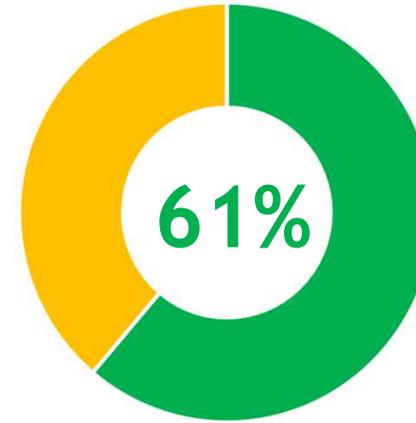
Contribuisce a conciliare la vita lavorativa e privata



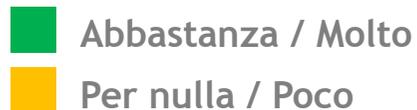
Migliora il clima in azienda



Migliora la produttività

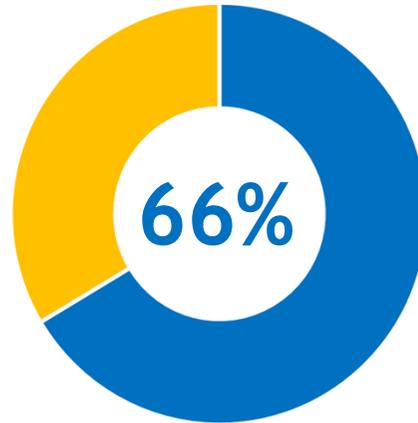


Migliora il senso di appartenenza

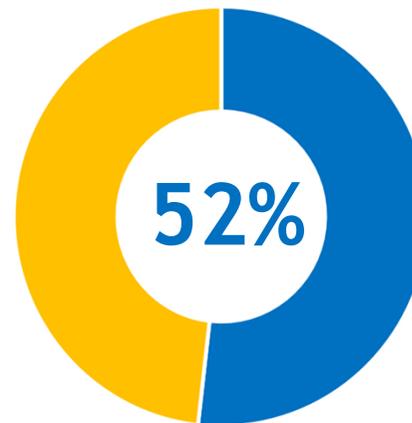


Secondo te, il welfare aziendale...(uomini)

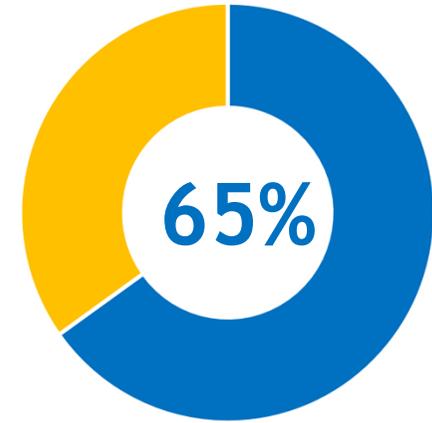
- Anche i dipendenti uomini di Infocamere attribuiscono al welfare un valore positivo.
- Le percentuali, rispetto alla slide precedente sono più basse.
- In questo caso il 68% dei dipendenti ritiene che il welfare migliori la produttività mentre il 66% che sostenga il reddito.
- L'89% dei rispondenti ritiene che il welfare abbia un impatto positivo almeno su una delle voci prese in considerazione.



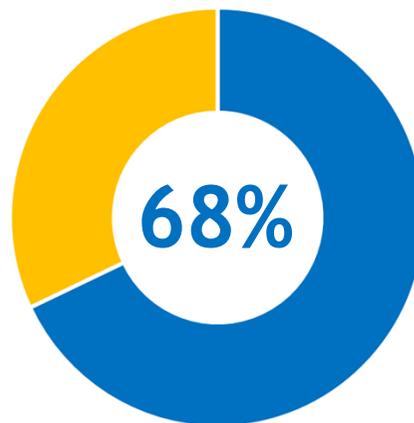
Sostiene il reddito



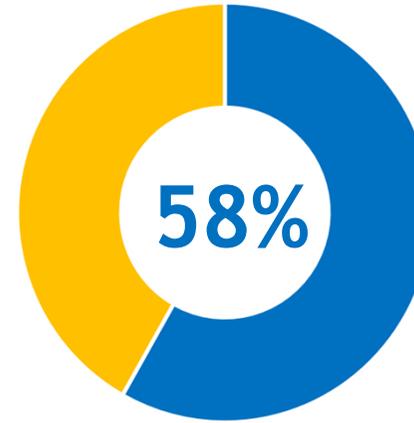
Contribuisce a conciliare la vita lavorativa e privata



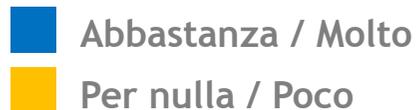
Migliora il clima in azienda



Migliora la produttività

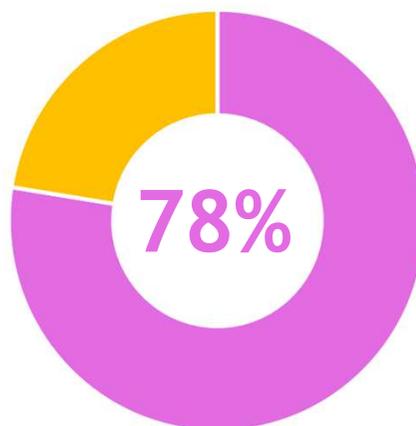


Migliora il senso di appartenenza

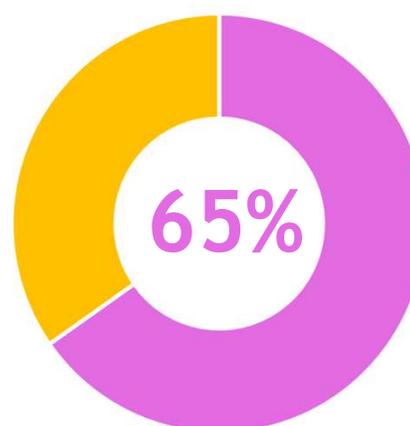


Secondo te, il welfare aziendale...(donne)

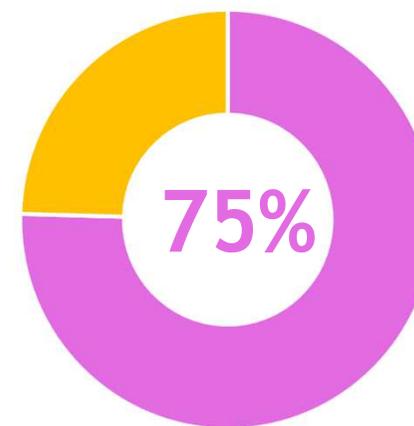
- Le dipendenti donne di Infocamere attribuiscono al welfare un valore ancor più positivo rispetto ai dipendenti uomini.
- In particolare il 78% ritiene che il welfare sostenga il reddito e il 75% che migliori il clima in azienda.
- Il 91% delle intervistate ritiene che il welfare abbia un impatto positivo almeno su una delle voci prese in considerazione.
- Solamente 3 rispondenti hanno indicato come risposta «Per nulla» in corrispondenza di tutte le voci.



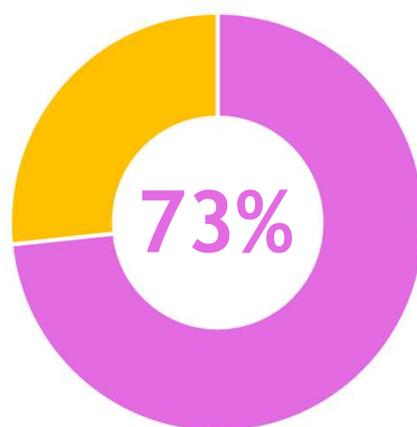
Sostiene il reddito



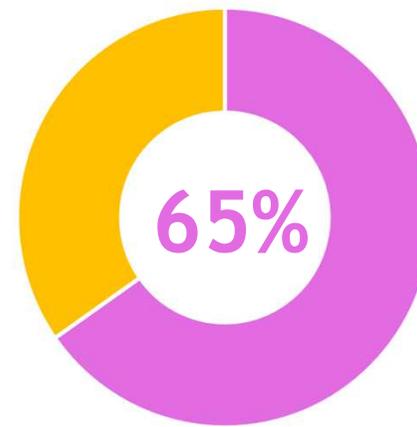
Contribuisce a conciliare la vita lavorativa e privata



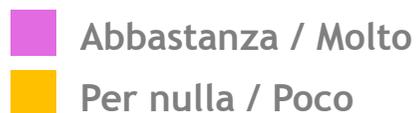
Migliora il clima in azienda



Migliora la produttività

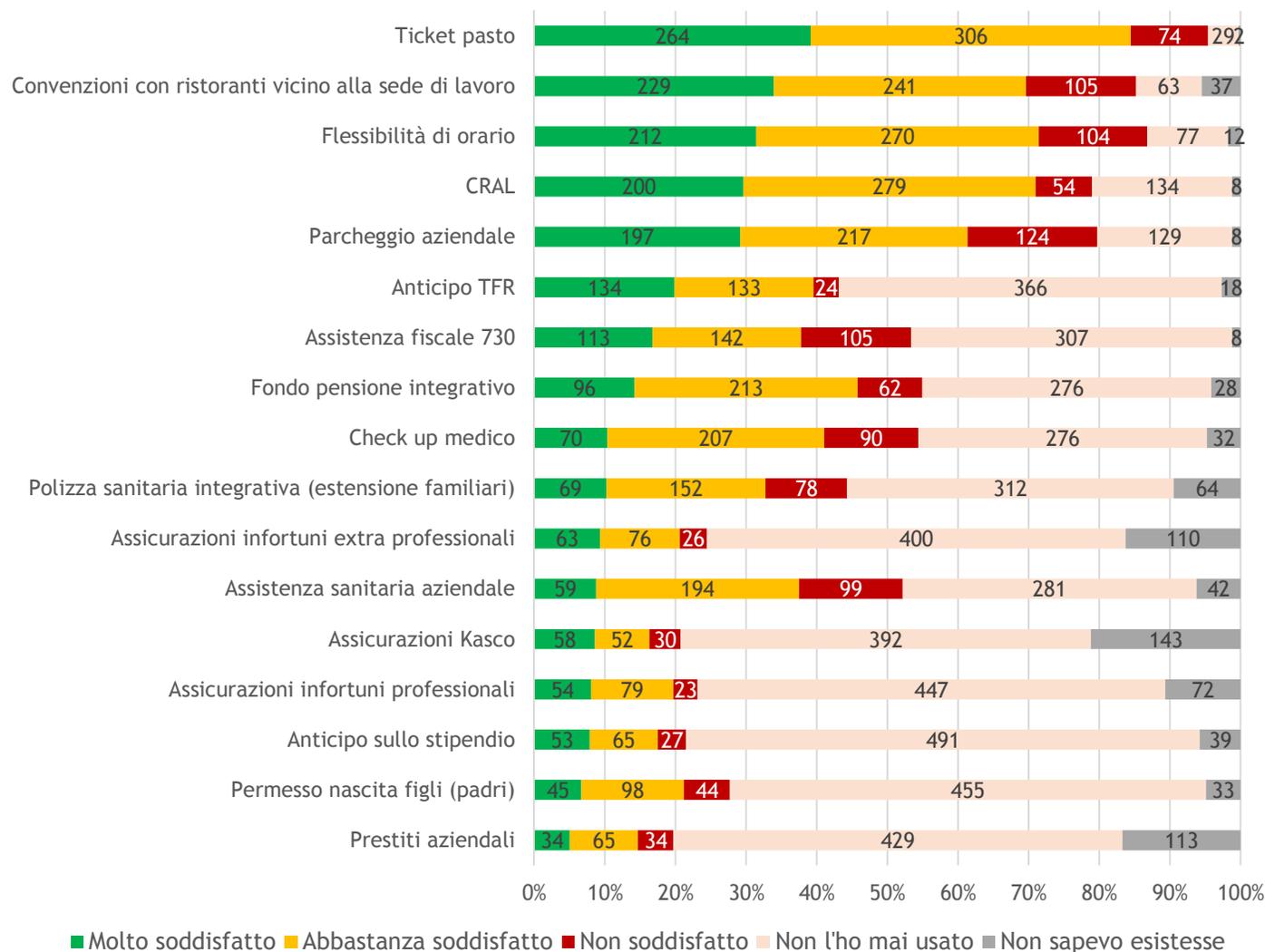


Migliora il senso di appartenenza



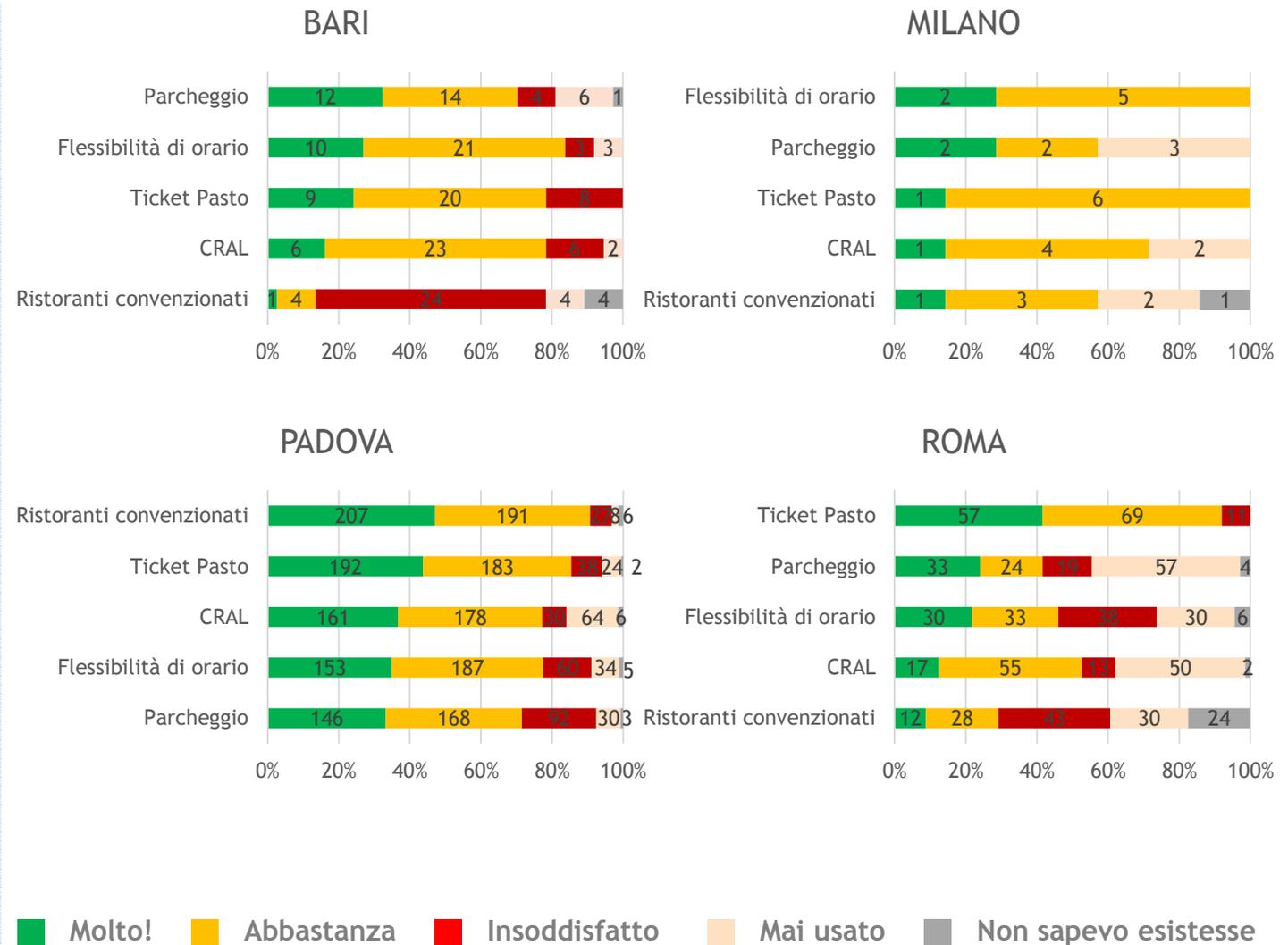
Quanto sei soddisfatto dei benefit attuali?

- L'83% dei dipendenti si dichiara molto o abbastanza soddisfatto dei buoni pasto.
- Le convenzioni con i ristoranti vicino alla sede sono apprezzate dal 69% dei dipendenti.
- Il livello di insoddisfazione maggiore si ha in corrispondenza della voce «Parcheggio aziendale», quasi il 20% del personale.
- Il 21% dei dipendenti non è a conoscenza del benefit relativo alla copertura Kasco.



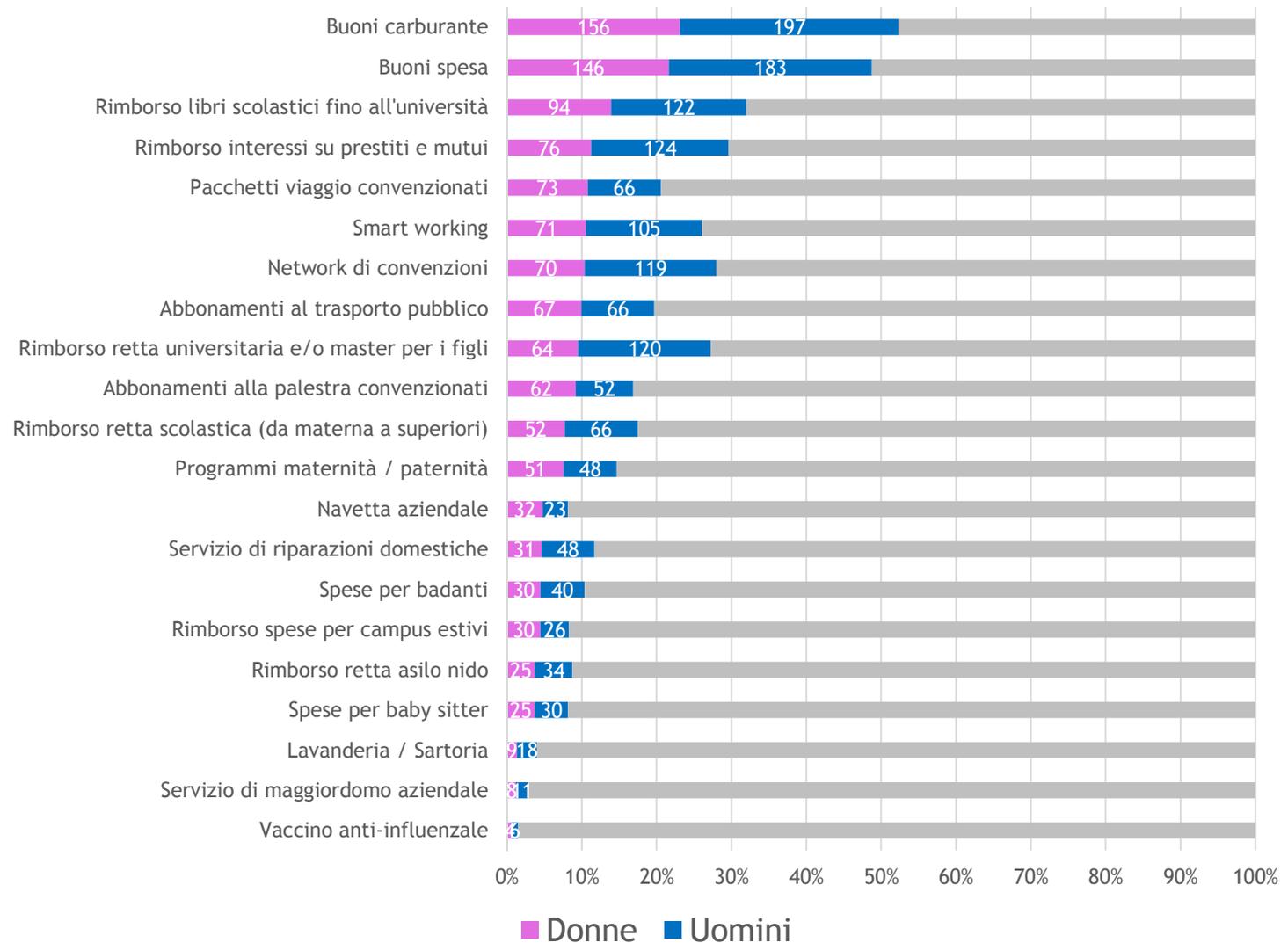
Quanto sei soddisfatto dei benefit attuali? (2)

- Nella slide presente il focus è su 5 benefit erogati in azienda e sul loro grado di apprezzamento nelle 4 diverse sedi. La scelta è ricaduta su questi 5 in quanto su di essi la variabile geografica può avere potenzialmente un maggior impatto.
- Notiamo per esempio come i ristoranti convenzionati siano il benefit maggiormente apprezzato dai dipendenti di Padova e quello più insoddisfacente per i lavoratori di Bari.
- La flessibilità di orario trova invece poco soddisfatti i dipendenti romani (10%).



Quali benefit sceglieresti?

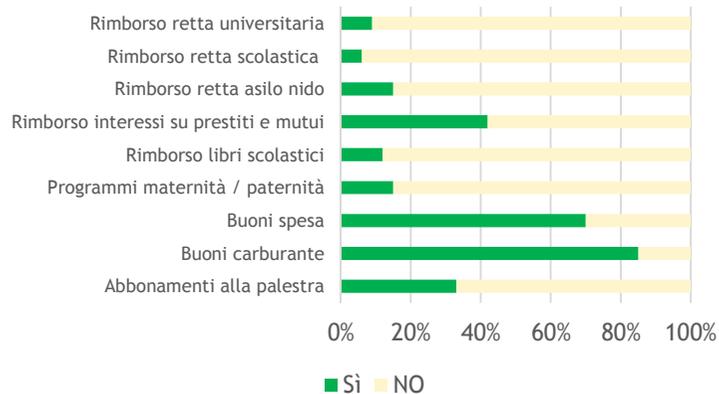
- Il 52% dei dipendenti risulta interessato ai buoni carburante (156 donne e 197 uomini).
- Il 48% invece dichiara di preferire i buoni spesa.
- 216 dipendenti scelgono il rimborso dei libri scolastici mentre 200 vorrebbero poter rimborsare la quota interessi dei prestiti e dei mutui.



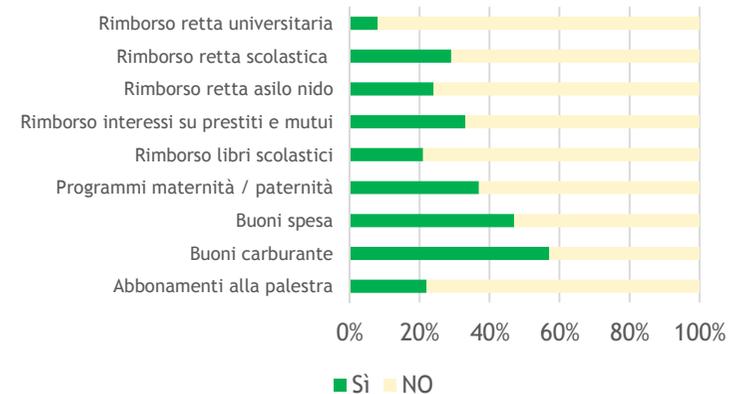
Quali benefit sceglieresti? (2)

- In questa slide si vuole indagare come cambino le preferenze delle persone a seconda dell'età. Abbiamo preso in considerazione i 9 benefit che presentavano la forbice percentuale più ampia nelle preferenze.
- Per fare un esempio, il 46% dei dipendenti con più di 50 anni sarebbe interessato al rimborso della retta universitaria mentre il 24% della popolazione tra i 30 e i 40 al rimborso della retta del nido. In un'ottica di flexible benefit tale dato risulta essere particolarmente interessante in quanto è il dipendente stesso a scegliere la tipologia di bene o servizio per lui più interessante.

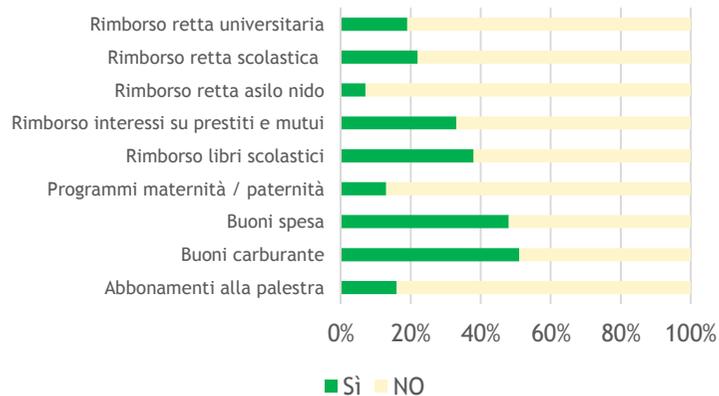
Meno di 30 anni



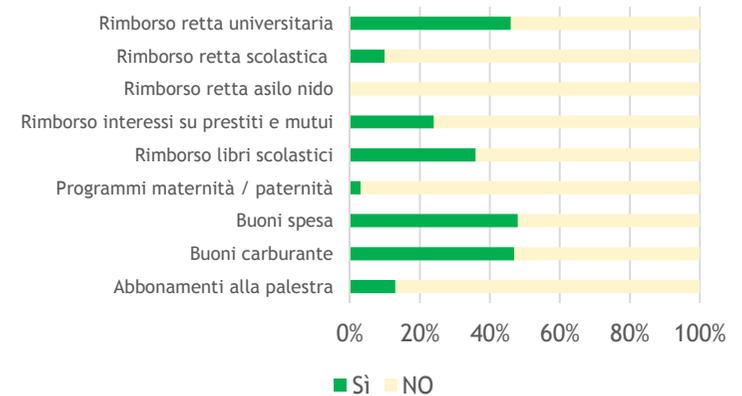
Tra i 30 e i 40 anni



Tra i 40 e i 50 anni



Più di 50 anni



Indice

Introduzione

3-6

Analisi demografica

7-14

Le esigenze di conciliazione

15-19

Il welfare aziendale

20-28

Indice di spendibilità

29-36

Proposte e conclusioni

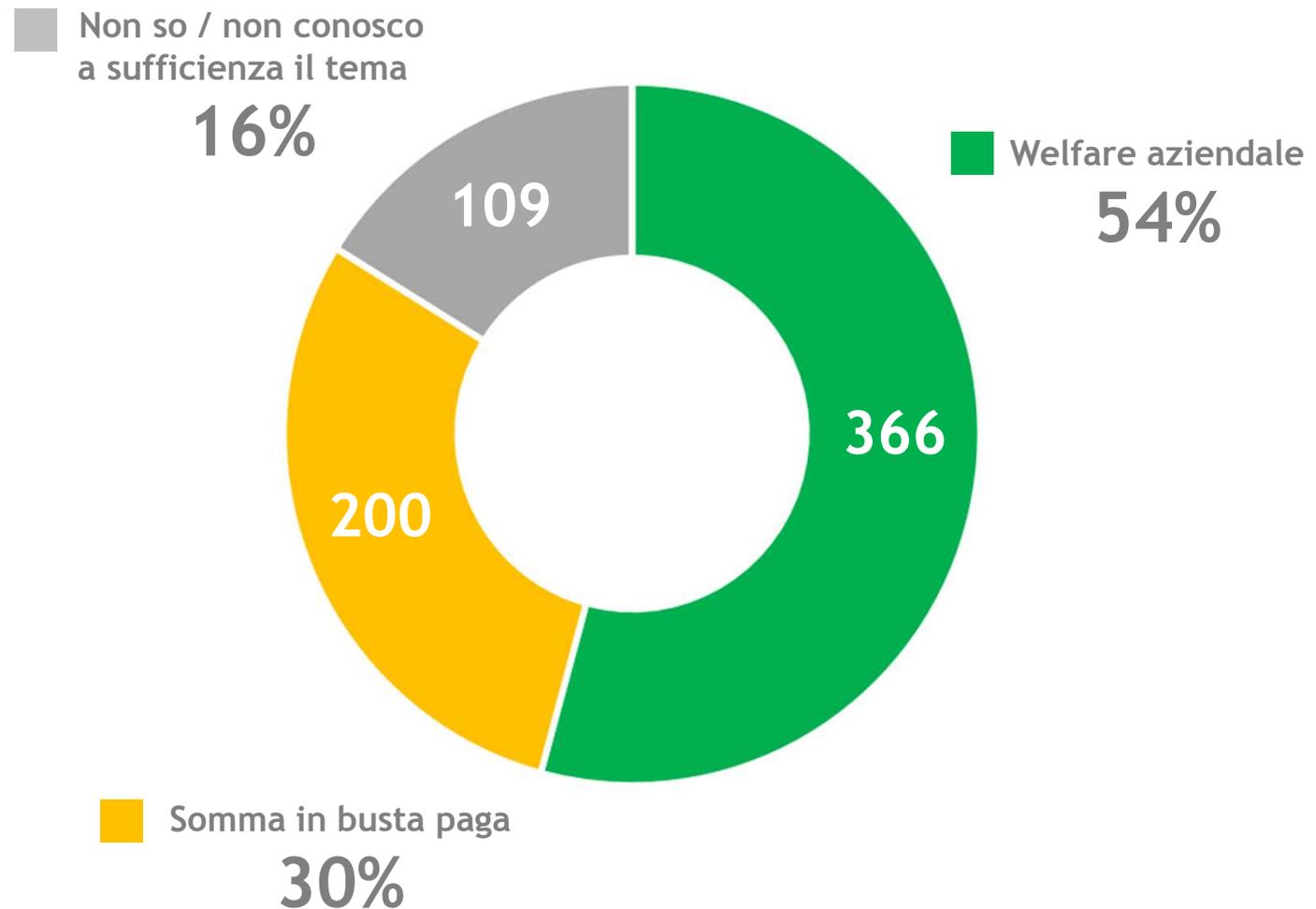
37-42

Questionario Welfare
INFOCAMERE

Potenzialità del welfare

- Il 54% dei rispondenti dichiara di preferire servizi di welfare aziendale rispetto ad una somma tassata in busta paga - 366 dipendenti sui 675 totali.
- E' necessario evidenziare come il 16% dei dipendenti non conosca a sufficienza il tema del welfare per poter esprimere una preferenza.
- Il dato complessivo ha quindi ampi margini di miglioramento. Iniziative divulgative possono infatti contribuire ad avvicinare maggiormente i dipendenti al welfare aziendale.

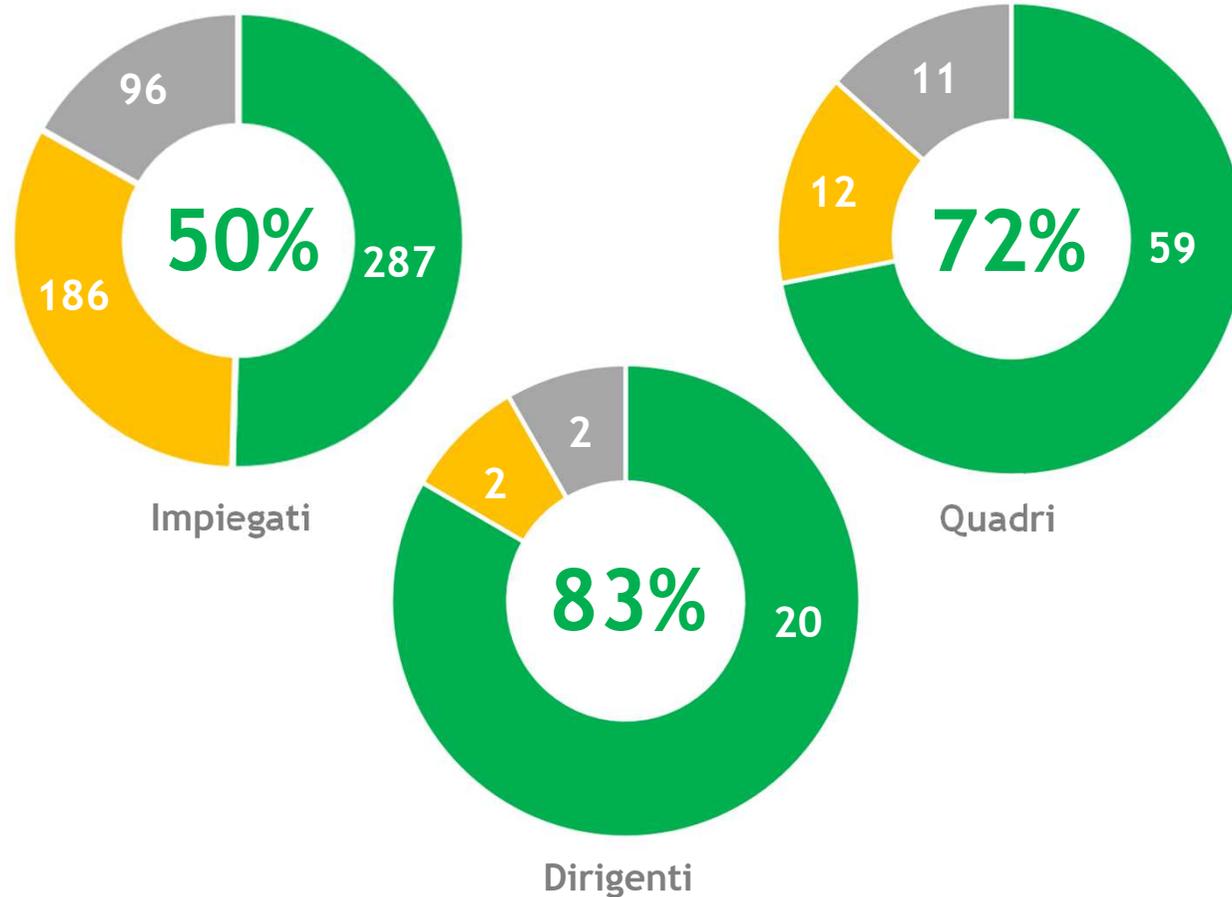
Se potessi scegliere, preferiresti una somma di denaro da spendere in servizi Welfare (non sottoposta a tassazione) o una somma di denaro (sottoposta a tassazione)?



Potenzialità del welfare

- Nel grafico sono state divise le risposte alla domanda proposta nella slide precedente in base all'inquadramento contrattuale dei dipendenti.
- Si denota come gli impiegati siano i più restii nello scegliere i servizi welfare, fermo restando il fatto che 1 impiegato su 2 lo preferisce ad una somma tassata in busta paga.
- Per quanto riguarda la categoria dei quadri e dei dirigenti, la propensione per il welfare appare più netta.

Se potessi scegliere, preferiresti una somma di denaro da spendere in servizi Welfare (non sottoposta a tassazione) o una somma di denaro (sottoposta a tassazione)?



■ Welfare aziendale

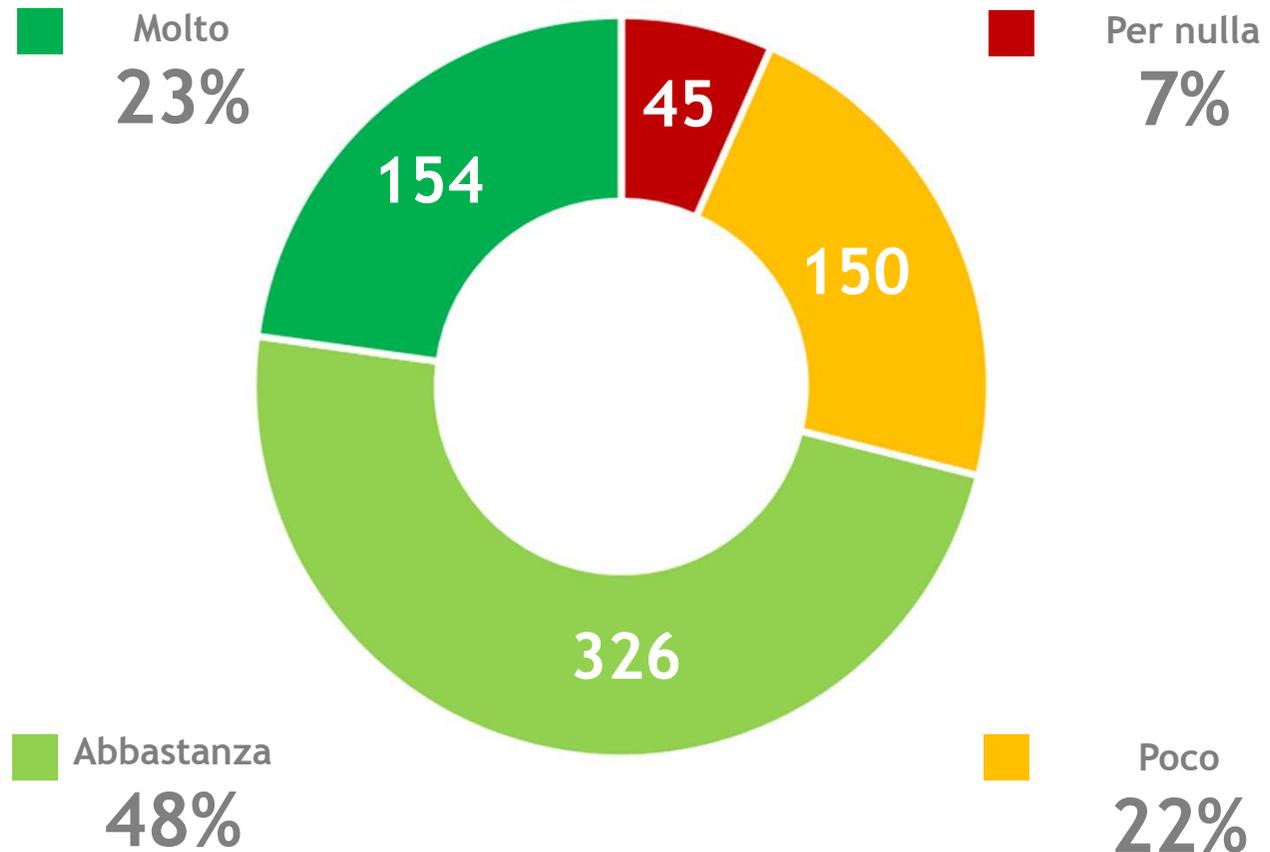
■ Somma in busta paga

■ Non so / non conosco a sufficienza il tema

Potenzialità del welfare

- Il 93% dei rispondenti dichiara che i servizi di welfare aziendale influiscono in qualche modo sulla propria performance lavorativa.
- In generale il 71% ha una percezione positiva del welfare aziendale.
- Solo il 7% dei rispondenti al questionario pensa che non ci sia connessione tra il welfare aziendale e la performance lavorativa (45 persone).

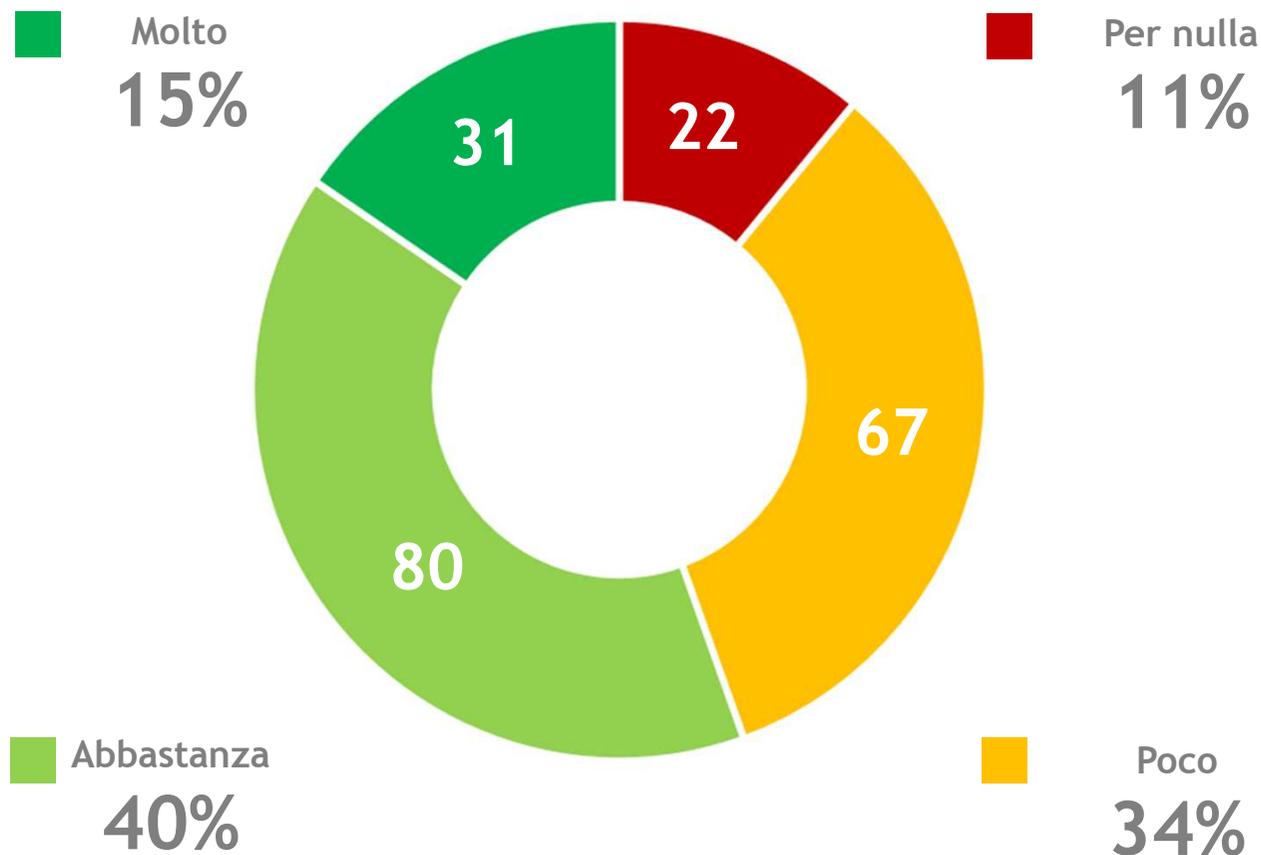
Secondo te in che misura il welfare aziendale influisce sulla tua performance lavorativa?



Potenzialità del welfare (per coloro che preferiscono una somma tassata rispetto a servizi di welfare)

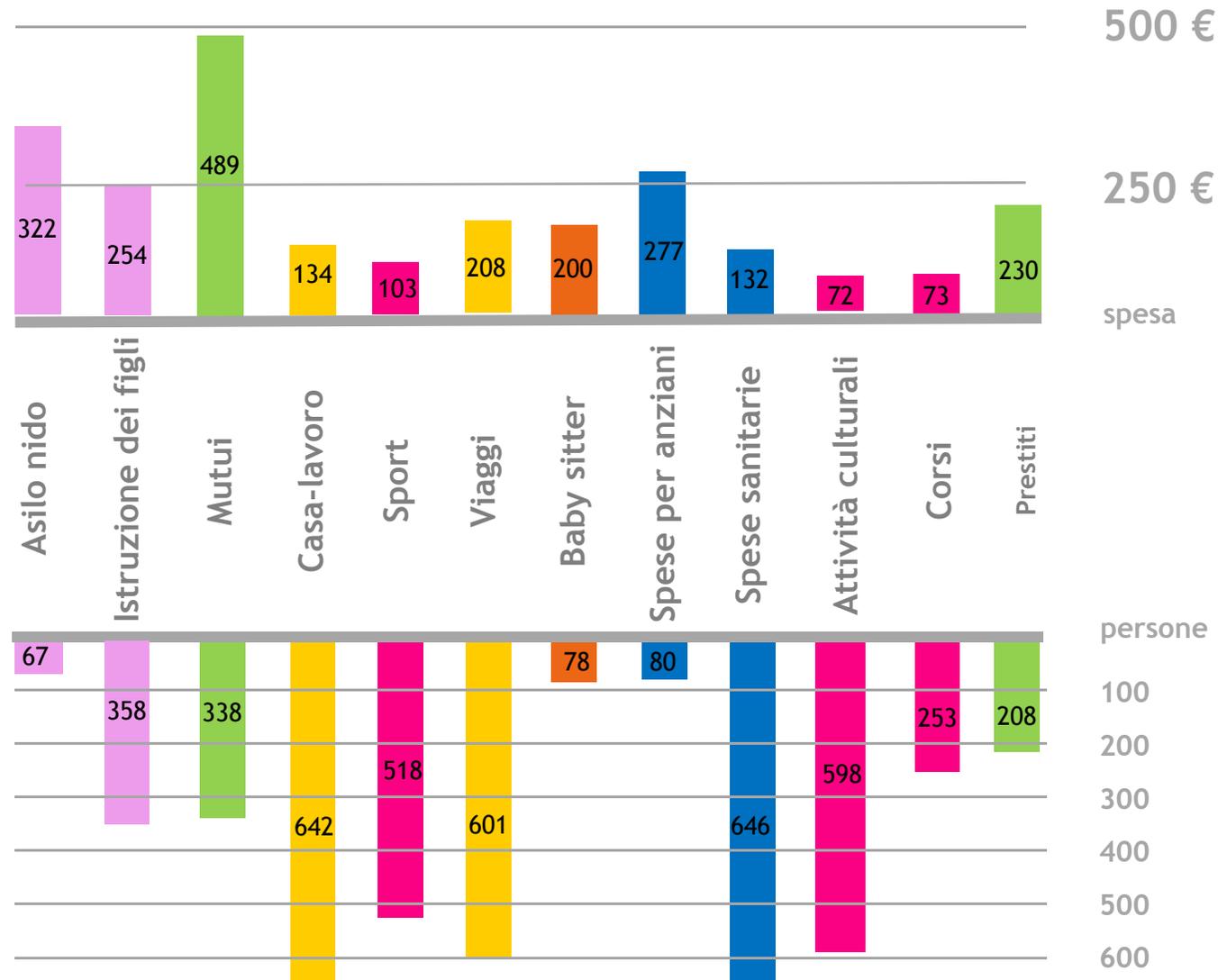
- In questa slide abbiamo analizzato la stessa domanda della slide precedente escludendo però tutti i dipendenti che scelgono il welfare rispetto ad una somma tassata e chi non conosce il tema a sufficienza per rispondere.
- L'idea è quella di capire se, a prescindere dalla scelta welfare-cash, i dipendenti riconoscono un'influenza positiva del welfare aziendale sulla propria performance lavorativa.
- Il 55% del campione ritiene il welfare abbia un impatto positivo; l'89% che abbia anche solo una piccola influenza.

Secondo te in che misura il welfare aziendale influisce sulla tua performance lavorativa?



Quanto spendiamo al mese per il welfare?

- Le spese più comuni tra i dipendenti di InfoCamere sono: le spese sanitarie (95%), lo spostamento casa lavoro (89%), le spese per viaggi (89%) e le spese per cultura (88%).
- Gli importi maggiori, invece, vengono spesi per il rimborso degli interessi passivi sui mutui (489€), per le iscrizioni agli asili nidi per i figli (322€), per i parenti anziani (277€), e per i prestiti (230€).



Indice di spendibilità del piano benefit

Nota metodologica

Misura il grado di fruibilità del piano benefit, mettendo in relazione le spese per il welfare sostenute da ciascun lavoratore con i vincoli della normativa fiscale e le opportunità offerte dal portale welfare.

Assumptions

- Generalità dei dipendenti
- Piena adesione al piano welfare
- Limite articolo 100 max. 500 euro annui
- Limite articolo 51c3 max. 258 euro annui
- Versamento a cassa sanitaria fino ad un massimo di 500€ annui
- Nessun versamento a fondi previdenziali integrativi
- Quota interessi su mutui e prestiti inclusa nella rata dichiarata max. 50%

100%

Piano interamente spendibile

> 90%

Piano fortemente spendibile

> 80%

Piano equilibrato

< 80%

Piano poco spendibile

Indice di spendibilità



Indice

Introduzione

Analisi demografica

Le esigenze di conciliazione

Il welfare aziendale

Indice di spendibilità

Proposte e conclusioni

slide

3-6

7-14

15-19

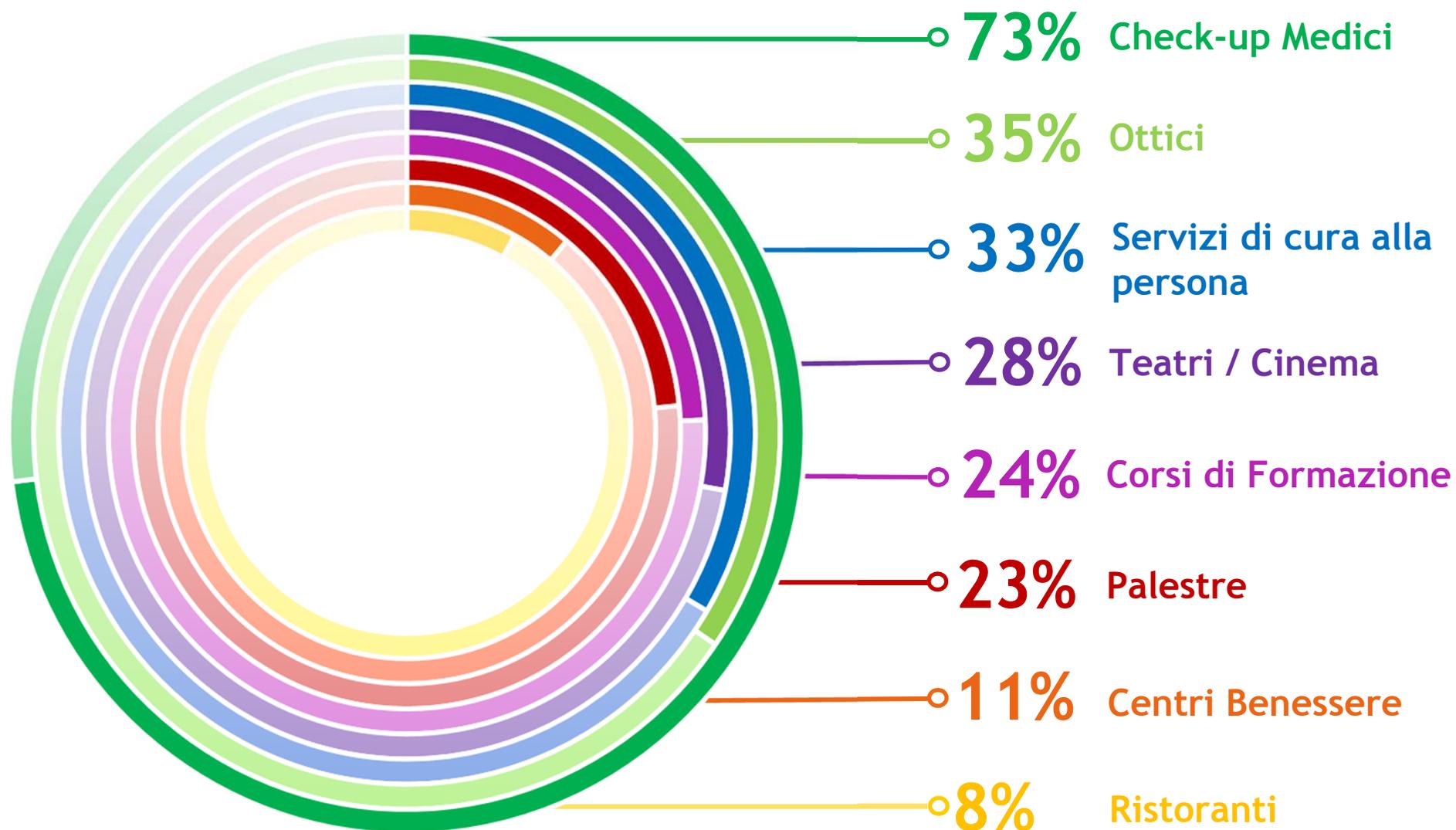
20-28

29-36

37-42

Questionario Welfare
INFOCAMERE

Quali servizi in zona convenzionare?



Quali servizi welfare convenzionare nel territorio?

- Il questionario ha permesso di raccogliere delle indicazioni interessanti rispetto ai servizi welfare da convenzionare sul territorio con l'obiettivo di migliorare la conciliazione tra vita e lavorativa e vita privata. In totale abbiamo ricevuto 195 proposte di convenzionamento. Nella maggior parte dei casi le richieste sono state generiche e si è fatto più riferimento ad un servizio piuttosto che ad un fornitore vero e proprio.

Centri medici
Aster Diagnostica (RM)
Data Medica (PD)
Euganea Medica (PD)
Centri medici USI (RM)
BioLab (MI)

Supermercati
(Lando, Auchan,
IperCoop, Conad,
Naturasì)

Cinema e teatri
Teatro Petruzzelli (BA)
Teatro Toniolo (VE)
Cinecity Limena (PD)
Astra cinema (PD)

**Buoni
carburante**

Palestra
Virgin
Be Active
Area 29 (PD)



Cosa proponi per migliorare il benessere?

- È stato chiesto ai dipendenti quale/i servizio/i attualmente NON PRESENTE/I in azienda vorrebbero fossero attivati in azienda per migliorare il benessere dei lavoratori.
- Dal grafico emergono i servizi maggiormente richiesti dai dipendenti di InfoCamere.

«Sarebbe importante introdurre lo smart working con modalità da concordare in modo da contemperare gli interessi aziendali con i diritti del telelavoratore.»

«se sei in forma avrai meno probabilità di ammalarti e sarai più efficiente sul lavoro»

«Stipulare convenzioni nella città di residenza dei telelavoratori»

«Creare un'area per i dipendenti, di facile lettura, dove possano accedere ed informarsi sui servizi aziendali a favore dei dipendenti»



Le risposte aperte

Oltre al telelavoro / smart working e più in generale ad una maggiore flessibilità in riferimento agli orari lavorativi, i dipendenti di InfoCamere ritengono che le seguenti iniziative aiuterebbero a creare maggior benessere in azienda:

- ▷ Diversi lavoratori richiedono miglioramenti in riferimento all'attuale **polizza sanitaria**; in particolare la richiesta più frequente è quella di estendere la copertura ai familiari e di poter rimborsare anche le spese dentistiche;
- ▷ **18** dipendenti vorrebbero venisse migliorato il **parcheggio aziendale**. I dipendenti di Padova riscontrano infatti spazi insufficienti e rischi di danno alle fiancate delle vetture;
- ▷ **17** rispondenti richiedono **servizi alla persona** (baby sitter e badanti), **14** l'istituzione di un **nido aziendale** o un convenzionamento con una struttura non lontana dalla sede;
- ▷ Un'altra richiesta frequente riguarda la possibilità di stipulare **mutui a tasso agevolato** o richiedere il **rimborso** della quota **interessi**.

In sintesi:

- La maggior parte dei dipendenti di InfoCamere spende per lo spostamento casa-lavoro, per spese sanitarie, attività culturali e viaggi. La spesa più consistente è quella per i mutui sostenuta da 338 rispondenti.
- 366 lavoratori preferiscono ricevere servizi welfare rispetto ad una somma tassata in busta paga. Inoltre, 109 dipendenti (16%) dichiarano di non conoscere a sufficienza il tema per esprimere un'opinione.
- I dipendenti di InfoCamere esprimono la loro preferenza per benefit quali buoni spesa, buoni carburante, rimborso dei testi scolastici e degli interessi passivi su mutui e prestiti.
- L'indice di spendibilità indica come un piano welfare da 1.500€ risulti essere fortemente spendibile dal 95% dei dipendenti (643 su 675).

489€

La spesa media mensile per mutui

Il 54%

Preferisce servizi welfare rispetto al premio tassato.

Il 55%

Vorrebbe la possibilità di fruire di buoni spesa

1.000€

Piano spendibile dal 95% dei dipendenti